



LA LETTERA DEL GOVERNATORE MILAZZO

Atti concreti nel nostro Distretto per la salute materna e infantile

Cari consoci, inizia oggi il mese dedicato alla salute materna e infantile, al quale il nostro distretto giunge con le carte in regola essendo molteplici le iniziative di servizio su tale tema. Ho ancora negli occhi i volti felici dei bambini cui il Rotary ha portato sollievo in situazioni difficili ... Ricordo quest'estate una casa famiglia di Salaparuta, alla quale alcuni Club del trapanese hanno offerto beni di prima necessità finanziando altresì l'intervento chirurgico di un piccolo ospite; non potrò scordare gli sguardi felici dei bimbi e delle bimbe di un ente benefico di Mazara del Vallo retto da suore, cui il distretto ha offerto materiali scolastici e prodotti per l'igiene personale; è di pochi giorni fa la mia visita a un Centro di Aiuto alla Vita di Delia, per il quale i Club nisseni tutti hanno fornito pannolini, omogeneizzati, vestitini e ogni genere utile a creature appena nate. Ho fatto solo alcuni esempi in un mare magnum di azioni di servizio che sarebbe difficile riassumere qui per ragioni di spazio: i passati numeri di questo Giornale mi sono buoni testimoni di quanto dico; basterà sfogliarne le pagine.

Il 18 marzo si è concluso a Palermo il Rotary Youth Leadership Award (RYLA). Questo servizio rotariano ha avuto anche quest'anno un successo maiuscolo per la qualità dei relatori e dei discenti e per la interazione cui hanno dato vita (v. in altra parte di questo Giornale). Ero curioso di vedere come avrebbe funzionato il reclutamento dei discenti di questa edizione 2016-2017, per il quale avevo invitato i Club a candidare non solo rotaractiani ma anche non rotaractiani meritevoli provenienti da classi non agiate, le cui spese di par-



tecipazione il Distretto ha assunto, condividendole al 50% con il Club proponente. Ebbene, l'esperimento ha funzionato: record storico di partecipanti – settantuno – il 42% dei quali da file non rotaractiane.

Ma non è stato solo a Palermo che i giovani siciliani si sono fatti valere. Prima del RYLA, avevano avuto ottimi risultati nel concorso Good News Agency, i cui vincitori sono stati premiati con la partecipazione al RYLA e la stessa cosa nel concorso interdistrettuale "Legalità e cultura dell'etica", chiusosi a Roma lo scorso 18 marzo, cui hanno partecipato ventisei Club siciliani che hanno riscosso un grande successo con elaborati varia natura sul tema "Bullismo e Cyberbullismo". Alla base di tutte queste soddisfazioni la funzionalità dei Club, vera, indispensabile cellula di ogni successo, e interattivi e

sensibili alle sollecitazioni del Distretto che anche in questo caso ha potuto contare su uomini di buona volontà fattisi "dono nel mondo": il governatore prende atto e ringrazia calorosamente!

Dal 17 al 21 di questo mese, il Donnafugata Golf Resort presso Ragusa sarà la capitale europea del golf rotariano per la 42. Edizione del Campionato Europeo Rotariani Golfisti. Preparandomi a farlo di persona, anticipo da queste righe il più caloroso benvenuto ai tanti che interverranno: chi ha scelto il Distretto 2110, chi ha preferito la nostra terra per un evento così importante ci ha dato fiducia. Dimostreremo di averla meritata e questo sarà il nostro grazie.

Vostro nel Rotary,

Francesco Milazzo

Tema del mese

Madri e bimbi: cosa fare

La salute materna e infantile è il tema del mese di aprile, ma è un tema permanente poiché è, per i Rotariani, una delle sei aree di intervento, che rispecchiano i più pressanti bisogni umanitari. Molti milioni di madri e di bambini vivono in condizioni di disagio e di sofferenza estrema, con altissimi indici di mortalità e morbilità. Vivono in Paesi lontani, verso i quali il Rotary produce grande impegno di servizio. Ma possiamo e dobbiamo fare molto anche qui, tra noi, su due fronti: lenire sofferenze, e promuovere sensibilizzazione e consapevolezza di quanto c'è ancora fare perché le perduranti profonde disuguaglianze tra ricchi e poveri rappresentino una sconfitta dell'umanità e un grande ostacolo allo sviluppo e alle opzioni del futuro.

pagg. 2 e 3

Etica e legalità

Contro il bullismo. 13 premiati

Il 18 marzo a Roma s'è svolta la cerimonia del concorso interdistrettuale del Rotary su "Legalità e cultura dell'etica" che ha avuto come tema il bullismo e il cyberbullismo. Nel Distretto 26 Club hanno partecipato al progetto promuovendo nelle scuole incontri di approfondimento e di sensibilizzazione con studenti, docenti, famiglie, e poi la partecipazione di studenti con elaborati per il concorso. Tredici elaborati (scritti, cortometraggi, grafica) hanno conseguito vari premi nella giornata conclusiva a Roma dove i riconoscimenti sono stati ritirati da alcuni studenti e dai rappresentanti dei Club patrocinatori.

pag. 8

Versamenti "plus"

Concorso tra Club per la RF

Il Distretto 2110 indice un concorso a premio per Area, con lo scopo di promuovere i versamenti al Fondo Annuale Programmi. Il concorso prevede la selezione di 10 Club, uno per ciascuna area del Distretto. L'obiettivo annuale dei versamenti R.F. per Club è 100 USD / socio : 70 USD da destinare al Fondo Annuale Programmi, 20 USD al Fondo Polio-Plus e 10 USD al Fondo Permanente.

pag. 6

Nuova leadership

Un RYLA da record, e aperto

Oltre settanta quest'anno i partecipanti al RYLA distrettuale, l'annuale seminario di formazione per giovani che si è svolto in marzo a Palermo e intitolato quest'anno "una nuova leadership per ripensare il futuro". Partecipazione-record, aperta stavolta anche ai giovani non appartenenti alla famiglia rotariana o rotaractiana (con l'incentivo di spese a carico del Distretto per giovani meritevoli ma in condizioni non agiate).

pagg. 4 e 5

Giubileo dei rotariani

Il 30 aprile da Papa Francesco

Ottomila rotariani non soltanto italiani, e con una numerosa presenza proveniente dal nostro Distretto, sono attesi a Roma il 30 aprile per il "Giubileo dei rotariani" e l'udienza generale di Papa Francesco in piazza San Pietro.

pag. 7



Madri e bambini, ecco la priorità

Ancora in primo piano sull'agenda del Rotary l'impegno per il miglioramento della salute materna e infantile

Nonostante i sostanziali progressi compiuti nel mondo verso il raggiungimento dell'obiettivo (inserito dall'Onu tra gli obiettivi di sviluppo del millennio) di ridurre di tre quarti la mortalità materna tra il 1990 e il 2015, la salute materna rimane uno dei principali problemi della sanità nel mondo; e lo stesso si può dire per la salute infantile, per la quale c'era un obiettivo di riduzione di due terzi della mortalità infantile pure tra il 1990 e il 2015.

La salute materna e infantile è ancora una delle priorità dei sistemi sanitari di tutti i paesi nei quali i tassi di mortalità e morbilità tra donne e bambini rappresentano un paradigma delle profonde disuguaglianze tra ricchi e poveri: una sconfitta dell'umanità e un grande ostacolo allo sviluppo e alle opzioni del futuro. Nel Rotary la salute materna e infantile – tema del mese di aprile, secondo il calendario aggiornato quest'anno dal Board del R.I. - è una delle sei aree di intervento, che rispecchiano i più pressanti bisogni umanitari (le altre: pace e prevenzione / risoluzione dei conflitti, prevenzione e cura delle malattie, acqua e strutture igienico-sanitarie, alfabetizzazione e educazione di base, sviluppo economico e comunitario). Qualche riflessione, in questa edizione di aprile del Giornale del Distretto, è dunque opportuna, non soltanto, come dire, per dovere di appartenenza a un'associazione internazionale, ma perché, come tutti sappiamo, anche nel nostro Occidente "sviluppati" questo tema si coniuga spesso con situazioni di arretratezza a volte drammatiche. E la considerazione vale più ancora per la nostra terra, che a onta delle "agende" europee e dei mille piani di sviluppo, rimane lontana da molti parametri medi europei e occidentali di qualità della vita.

Gli interventi nell'ambito della salute materna e infantile attuati attraverso la Rotary Foundation sono finalizzati a ridurre il tasso di mortalità e morbilità di madri e bambini. Il Rotary fornisce vaccinazioni e antibiotici, migliora l'accesso ai servizi medici essenziali, combatte la povertà, sostiene la formazione degli operatori sanitari nell'assistenza alle madri e ai loro figli. Club e Distretti procedono a educare e mobilitare le comunità attraverso il loro attivo coinvolgimento nella salvaguardia della propria salute per aiutare a prevenire la diffusione delle malattie più importanti come polio, Hiv-Aids, malaria.

Contro la poliomielite i Rotariani da più di trent'anni conducono, insieme con l'Organizzazione mondiale della sanità e

l'Unicef, e da alcuni anni con la forte partnership della Fondazione Bill e Melinda Gates, la campagna "Polio Plus", che è la più imponente e straordinaria iniziativa sanitaria della storia. "Polio Plus", attraverso una capillare campagna di vaccinazione.

Obiettivo del Rotary è migliorare la salute di madri e bambini attraverso: * La riduzione del tasso di mortalità infantile dei bambini di età inferiore ai cinque anni; * La riduzione del tasso di mortalità e morbosità delle gestanti; * Il miglioramento dell'accesso ai servizi

cause di morte dei bambini di età inferiore ai cinque anni sono dovute a morbillo, malaria, polmonite, AIDS e malattie diarroiche. La riduzione di tale mortalità passa attraverso la somministrazione di vaccini e la promozione di misure di prevenzione sanitarie e alimentari; si può prevenire la trasmissione dell'HIV dalla madre al bambino incoraggiando l'uso di farmaci antiretrovirali e l'allattamento artificiale, promossi attraverso programmi educativi mirati.

L'80% dei decessi materni potrebbe es-

miglioramento della prevenzione del trattamento dell'Hiv-Aids, alla diffusione di zanzariere trattate con insetticida nelle zone dove è diffusa la malattia e agli investimenti nelle strutture ospedaliere e di assistenza. "La riduzione della mortalità infantile è legata a molti fattori, in particolare a un maggiore accesso ai servizi sanitari in tutto il periodo neonatale" ricorda Margaret Chan, direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità, e aggiunge: "Questa è la prova che investire nella salute dei bambini è denaro ben speso. Abbiamo bisogno di accelerare gli investimenti nei prossimi anni". La salute materna e quella infantile non dipendono soltanto dagli investimenti in prevenzione delle malattie ma sono fortemente connessi a fattori economici, ambientali, culturali, familiari, alla maggiore o minore volontà politica di affrontare le cause di morbilità e mortalità precoci. Paesi con reddito anche molto basso hanno compiuto progressi maggiori rispetto ad altri, più ricchi, che hanno privilegiato le spese militari rispetto agli investimenti nella salute pubblica.

Il mondo è drasticamente cambiato negli ultimi anni: si sono modificati gli equilibri geopolitici, con lo spostamento a Est della potenza economica e strategica e l'affermarsi dei nuovi grandi paesi prima "emergenti", sono mutate le priorità della geopolitica, si cercano nuove fonti energetiche, si diffondono nuove pratiche di accaparramento, prime fra tutte quelle dell'acqua e della terra, a fronte degli impetuosi mutamenti climatici e dell'insostenibilità ecologica. Centinaia di milioni di persone conquistano una vita più degna in diversi paesi, si connettono, si attivano e si muovono grazie agli avanzamenti tecnologici. Ma lo sviluppo fondato sulla disuguaglianza condanna miliardi di esseri umani alla miseria, alla guerra, alle malattie, allo sfruttamento, all'emarginazione, all'emigrazione forzata e perfino allo schiavismo nelle diffuse periferie geografiche e sociali, e la debolezza, per non dire l'assenza, di sedi democratiche e autorevolmente credibili di governo mondiale aumenta tali rischi. Il nostro pianeta è forse allo stremo. La produzione di ricchezza soltanto per pochi genera povertà e disuguaglianza. Il mercato impone il suo primato a scapito del diritto alla salute, del diritto al lavoro e della democrazia. La crisi economica e di civiltà produce paura, precarietà e spaesamento, c'è necessità di cambiamenti, di giustizia sociale, di solidarietà e coesione perché sono in pericolo le condi-



Compiuti progressi, ma ancora ogni anno muoiono 500mila donne per cause collegate al parto, e sette milioni di bambini per malnutrizione o malattie. Il Rotary sostiene e finanzia programmi di formazione sanitaria materno-infantile, fornendo strumenti di prevenzione e cura

medici essenziali e ai professionisti del sistema sanitario specializzati per assistere madri e figli; * Il finanziamento degli studi relativi alla salute materna e infantile. La Fondazione Rotary considera questi obiettivi e i conseguenti parametri anche quando prende in considerazione le domande di borse di studio con sovvenzioni globali. Ogni anno, almeno 7 milioni di bambini di età inferiore ai cinque anni muoiono a causa della malnutrizione, scarsa assistenza medica e condizioni igienico-sanitarie inadeguate, e anno più di 500.000 donne muoiono per cause collegate al parto. Per aiutare a ridurre questo numero, il Rotary fornisce vaccinazioni e antibiotici per i bambini, sostiene la formazione degli operatori sanitari che offriranno la loro assistenza alle madri e ai loro figli. I nostri progetti assicurano la sostenibilità fornendo alla comunità locale i mezzi necessari per poter approntare i programmi di formazione nel campo medico-sanitario. Le principali

sere evitate mediante l'accesso ai servizi di assistenza riproduttiva e di pianificazione familiare in ambito di salute materna. 215 milioni di donne che preferirebbero rimandare o evitare la gravidanza non hanno accesso a metodi contraccettivi sicuri ed efficaci. Risolvere le carenze di accesso alla contraccezione può contribuire a ridurre la mortalità materna di almeno un terzo.

Il Rotary si impegna a sostenere e finanziare programmi di formazione sanitaria materno-infantile, fornendo strumenti di prevenzione e cura nel rispetto delle convinzioni della comunità in materia di pianificazione familiare.

L'istruzione e i programmi sanitari fanno la differenza, i positivi risultati raggiunti devono essere collegati direttamente agli sforzi compiuti per l'istruzione delle donne, la prevenzione delle malattie infettive e l'implementazione dei programmi sanitari. Una parte significativa del declino nella mortalità materno-infantile è poi legata al

“Una grande sconfitta per l’umanità”

*I problemi non affliggono soltanto popoli e paesi lontani, ma sono laceranti anche qui.
Come occorre rispondere*



continuazione da pag. 2

zioni stesse dell’esistenza. Emerge forte la necessità di un compiuto ripensamento del rapporto fra economia e società, fra economia e ambiente, e di rimettere economia e finanza al servizio dell’umanità, dei bisogni delle comunità di persone, e di rielaborare le priorità delle funzioni e delle politiche degli Stati in favore delle popolazioni svantaggiate. La salute materna e infantile si configura

muovendone il rispetto e la sacralità della maternità. Non a caso le società che mettono al centro le donne hanno sempre dimostrato di essere più avanzate, più giuste, più capaci di innovazione positiva e di fiducia nel futuro. Insomma, un rinnovato umanesimo dei valori, che abbia nella giustizia sociale il suo riferimento primario e la sua ragione d’essere nella difesa della dignità della persona, ovunque sia messa in discussione. Il Rotary non può che essere sempre in prima

L’OMS: “Investire nella salute dei bambini è denaro ben speso”. Occorre costruire alternative di pensiero e di stili di vita, e sostituire all’egoismo fenomeni di riagggregazione sociale utili a coniugare benessere dei singoli e responsabilità collettiva

come una delle priorità dei sistemi sanitari di tutti i paesi in cui i tassi di mortalità e morbilità tra donne e bambini, paradigma delle profonde disuguaglianze tra ricchi e poveri, rappresentano una grande sconfitta dell’umanità e un grande ostacolo allo sviluppo e alle opzioni di futuro. Ed è un tema che ci tocca e ci interessa e ci preme direttamente anche in Sicilia, dove siamo ancora a un Pil pro-capite che equivale a tre quarti del parametro nazionale. Ai drammi dello sfruttamento, della guerra, delle malattie che inducono un alto tasso di mortalità e di morbilità soprattutto materna e infantile, occorre rispondere anche con investimenti in istruzione, formazione sociale, prevenzione sanitaria. All’ideologia del mero profitto occorre contrapporre alternative di pensiero e di stili di vita, all’egoismo fenomeni di riagggregazione e di coesione sociale utili a coniugare benessere dei singoli e responsabilità collettiva. E’ fondamentale abbattere le culture della prevaricazione e dei soprusi. Si restituisce salute materna e infantile anche valorizzando il ruolo delle donne, istruendole, pro-

linea, ispirato com’è a questi valori. E la prima linea non è soltanto nelle lontane periferie del mondo, ma spesso è appena fuori dal recinto del nostro giardino, accanto alle nostre case, all’interno delle nostre città. Molti Club di questo Distretto lo sanno bene, lo hanno compreso e tradotto in azioni di servizio che vanno al di là del “pronto soccorso” caritativo/assistenziale che non può essere la nostra priorità, e caratterizzano la presenza nel territorio con iniziative durature di sostegno e di crescita, impegnando spesso le professionalità rotariane oltre che il volontariato. Il Rotary, i rotariani, abbiamo il dovere di essere suscitatori e stimolatori di progresso e di comprensione con azioni di servizio di ampio respiro e con intuizioni antipatrici. Da oltre un secolo i rotariani di tutti i continenti, culture e professioni si uniscono nel service in favore delle comunità di tutto il mondo, per apportare cambiamenti duraturi e positivi, per sostenere i giovani, per combattere la fame, per bonificare l’acqua, per migliorare la salute, per promuovere la pace. Il senso della “leadership” rotariana è semplicemente questo.

Polio Plus, all’origine anche un impulso italiano

La campagna per l’eradicazione della poliomielite è la più imponente iniziativa di servizio che un’associazione privata abbia mai realizzato nel mondo, ed è un fiore all’occhiello del R.I., che vi è impegnato da oltre trent’anni durante i quali sono stati impiegati oltre un miliardo di dollari di contributi dei rotariani, e l’azione di volontariato di molti soci. Oggi l’obiettivo finale è molto prossimo: restano sporadici casi di polio soltanto in Pakistan e in Afghanistan. Nel nostro paese hanno memoria della polio soltanto i meno giovani: malattia terribile, contagiosa, infettiva, di natura virale, che colpisce elettivamente la sostanza grigia del midollo spinale, provocando paralisi flaccide più o meno estese a carico dei muscoli corrispondenti alla regione colpita, e aggredisce prevalentemente i bambini nella prima infanzia, più raramente i giovani e gli adulti. La sconfitta della polio si deve ai vaccini. Il professor Albert B. Sabin, rotariano di Cincinnati, mise a disposizione la sua straordinaria competenza di scienziato immunologo per la nobile causa della campagna di vaccinazione, rinunciando ai vantaggi economici del suo brevetto con una generosità che va additata come esempio alle nuove generazioni in una società spesso caratterizzata dall’egoismo e dall’indifferenza. La campagna Polio Plus del Rotary ha anche forti radici italiane, e il primo nucleo risale al 1978 quando il Board del R.I. approvò il progetto di una massiccia campagna di vaccinazione da affiancare al programma EPI che l’Organizzazione mondiale della sanità aveva iniziato quattro anni prima, aggiungendo la vaccinazione antipolio alla lista già nota delle vaccinazioni consigliate durante il primo anno di vita dei bambini: anti-morbillo, tetano, difterite, pertosse e tbc. Tale iniziativa non contemplava inizialmente vaccinazioni di massa e prevedeva la somministrazione per la polio di un’unica dose di vaccino. È merito di A. Sabin aver insistito affinché si effettuassero vaccinazioni di massa, le sole in grado di interrompere la circolazione uomo-ambiente-uomo del virus della polio. Nella Convention Rotariana dell’anno successivo (Roma 1979), tale indicazione prese contorni più definiti e si decise che i due maggiori obiettivi da realizzare nell’ambito dei programmi 3H (Hunger, Humanity, Health) dovessero essere: combattere la fame nel mondo e debellare la polio. I Rotary delle Filippine proposero per primi che questa campagna si concretasse innanzi tutto contro la polio che nel loro Paese aveva una eccezionale mortalità (75% dei casi di malattia). Nel settembre dello stesso anno, a Manila, venne firmato a tale proposito un protocollo tra il Ministro filippino della Sanità Enrique Garcia e il Presidente del R.I. J. Bomar. In questa dichiarazione d’intenti si gettavano le basi per un’azione comune e ci si proponeva di vaccinare nell’arco di 5 anni, 6 milioni circa di bambini di età inferiore ai 5 anni. Il Paese era senza risorse finanziarie. Un rotariano italiano, Sergio Mulitsch di Palmenberg, fondatore del Rotary Club di Treviglio, industriale lombardo, da tempo coinvolto nei programmi 3H del R.I., ebbe notizia di questa scelta fatta dal Rotary e ne intuì l’alto valore umanitario. Con tempismo, con coraggioso spirito imprenditoriale e generosità rotariana, si adoperò per studiare la fattibilità e la gestione del progetto. In pochi mesi di indefesso lavoro, contattò varie Università, la FAO, la WHO, l’Istituto Sieroterapico Sclavo, vari Ministeri; dopo un lavoro febbrile, seppe fornire a J. Stucky, Coordinatore del Programma 3H ad Evanston, un documento intitolato “General Outline of the Italian Program” in cui si definivano tutti i dettagli tecnici e organizzativi di un possibile piano di vaccinazione antipolio cui egli pensava avrebbero potuto aderire tutti i Distretti Rotariani d’Italia. Da Evanston giunsero espressioni di ammirazione per il programma d’azione proposto, ma occorre subito almeno 1 milione di dosi di vaccino. Sergio Mulitsch rispose subito che se il programma da lui prospettato poteva inquadrarsi nelle attività internazionali 3H del R.I., il Club di Treviglio e della Pianura Bergamasca, d’accordo con il proprio governatore, si sarebbe assunto la responsabilità diretta della conduzione del progetto secondo le direttive di Evanston. Una raccolta di fondi effettuata da 24 Rotary Club italiani, consentì di spedire nella seconda metà di gennaio 1980, 500.000 dosi di vaccino. All’Operazione Filippine seguì pochi anni dopo l’operazione antipolio per il Marocco su espressa intenzione dei sei Governatori Italiani di allora. Il piano venne approvato nel febbraio 1982 dal Consiglio Generale del R.I. e dagli Amministratori della R.F. che lo inquadrarono nell’ambito delle iniziative 3H e lo intitolarono con il nome di PolioPlus. Nel 1985 il R.I. lanciò l’idea di debellare definitivamente nel mondo il flagello della poliomielite e nel 1988 il Consiglio Direttivo dell’Organizzazione mondiale della sanità in rappresentanza di 173 Paesi, accettò la proposta fatta dal R.I. Nacque così la partnership che ha portato ai risultati di oggi.



“Una nuova leadership per ripensare il futuro”

A Palermo dal 13 al 18 marzo il Ryla per giovani leader



Nei giorni 13-18 marzo nella splendida cornice, prima dell'Hotel delle Palme di Palermo e poi di Palazzo Branciforte, si è tenuto il tradizionale appuntamento con il R.Y.L.A. che quest'anno, per volere del Governatore Francesco Milazzo, ha presentato parecchie novità. In primo luogo esso è stato aperto anche a ragazzi non rotaractiani e nel caso in cui essi fossero di famiglia non agiata, il Distretto è intervenuto con un contributo pari al 50% dell'intera quota di partecipazione. Inoltre, è stata fatta una azione massiccia di sensibilizzazione nelle scuole e così è stata data a ragazzi, che forse difficilmente avrebbero avuto un'opportunità di tal genere, di partecipare gratuitamente, attraverso il bando di concorso, a tutte le sezioni del R.Y.L.A.

Il numero dei partecipanti quest'anno ha registrato un vero e proprio boom di iscrizioni. Infatti i ragazzi sponsorizzati dai club Rotary delle diverse aree hanno superato i 70, con un incremento notevole rispetto alle ultime edizioni, nelle quali mediamente il numero dei par-

tecipanti si era attestato intorno alle 48/50 unità.

Ma le novità del R.Y.L.A. di quest'anno vanno soprattutto nella direzione delle tematiche. Infatti, la Commissione Distrettuale, presieduta da Gaetano De Bernardis e il coordinatore del corso, il dott. Lelio Cusimano, editorialista del Giornale di Sicilia, hanno ritenuto opportuno non limitarsi a trattare i temi, per dir così, canonici del R.Y.L.A. come la comunicazione e la leadership, ma hanno cercato di allargare lo sguardo anche a quei settori della economia siciliana, nei quali si intravede una certa spinta innovativa e di cambiamento, in maniera tale da inventariare quegli ambiti in cui le tecniche comunicative e la leadership possono essere “spese” per trasformare in meglio il territorio di riferimento. Da qui il titolo del R:Y.L.A. di quest'anno “Una nuova

leadership per ripensare il futuro”. Inoltre, il taglio del seminario di quest'anno non è stato quello di limitarsi a trasmettere conoscenze, ma piuttosto quello di stimolare un rafforzamento dello spirito critico,

Pepi (condirettore del Giornale di Sicilia), Antonio Carlotta (imprenditore), Federico Vero Vinci (docente dell'Università Cattolica dell'Uruguay), Emilio Giannusso (Università di Palermo), Marco Puglisi (Università di Catania), Umberto La Commare (presidente del consorzio ARCA) e Fabio Montagnino (direttore del consorzio ARCA), mentre negli altri due giorni sono stati presi in considerazione quei settori della economia

siciliana che si sta tentando far decollare (turismo, agricoltura, beni culturali), nella consapevolezza che senza un miglioramento forte delle infrastrutture non può esserci cambiamento. Così in questi ambiti sono stati chiamati a relazionare Giovanni Ruggeri, Università di Palermo, Dario Cartabellotta (Dirigente generale dipartimento pesca mediterranea)

“ **Quest'anno boom di iscrizioni, con apertura anche a non rotaractiani. Distretto e Club hanno finanziato la partecipazione di giovani meritevoli non agiati** ”

fornendo all'inizio dati certi sulle diverse problematiche, sulle quali poi si sono intrattenuti i relatori del mattino e i gruppi di lavoro del pomeriggio.

Pertanto, nei primi due giorni dedicati alla comunicazione e alla leadership, si sono alternati valenti relatori come Lelio Cusimano (editorialista del Giornale di Sicilia, Antonio La Spina (docente della Luiss “Guido Carli di Roma), Giovanni

continua nella pagina seguente



In maggio un'«appendice» a Caltanissetta

I “ryliani” parteciperanno a un seminario di formazione promosso da Emilio Giammusso



continua dalla pagina precedente

nea della Regione Siciliana), Dario Di Bernardi (Agronomo ed Enologo, dirigente dell'Istituto Regionale Vini e oli di Sicilia), Carla La Placa (Agricoltore e titolare Agriturismo Sangiovanello), Vito Riggio (presidente Enac) e poi Aurelio Angelini (direttore Fondazione patrimonio UNESCO Sicilia) e Stefano Vassallo (archeologo della Soprintendenza dei beni culturali e ambientali di Palermo). L'ultimo giorno, venerdì 18, è stato dedicato a un itinerario sul territorio palermitano arabo-normanno (con visita alla Martorana, a San Cataldo, alla Cattedrale e a San Giovanni degli Eremiti). La visita è stata presentata e guidata da Giuseppe Dragotta, architetto della Soprintendenza e rotariano del Club Palermo “Agorà”.

Quest'anno si è voluto dare un taglio più spiccatamente interattivo al R.Y.L.A. cercando di evitare i guasti prodotti da una serie di lezioni frontali che si susseguono ininterrottamente per intere mattinate. In quest'ottica alla fine di ogni intervento è stato fissato uno spazio nel quale i corsisti potessero interloquire con i relatori per approfondimenti, chiarimenti e puntualizzazioni. Allo stesso modo, ovviamente, i laboratori, per loro stessa natura, hanno dato spazio ai ragazzi per esprimere

le loro idee e i loro convincimenti e preziosa è risultata l'azione sinergica degli psicologi (Liana Arcuri, Antonio Carollo, Eugenia Mammana) e dei tutor (Giovanni Ganci, Rosario Tantillo, Giuseppe Dragotta, tre rotariani doc).

Alla fine dei lavori i gruppi di lavoro, in sessione congiunta, hanno elaborato un documento finale che, partendo dalle tesi e dai dati Istat, proposti da Cusimano, si è arricchito dei contributi dei relatori e delle riflessioni emerse nei laboratori, per pervenire a una valutazione critica dell'intera problematica presa in esame.

I lavori dei cinque giorni si sono svolti senza alcun intoppo e la macchina organizzativa, affidata alla intera Commissione per il RYLA e in particolare a Riccardo Montalbano e a Roberto Lo Nigro si è dimostrata perfetta.

L'importanza del progetto culturale proposto ai corsisti e la bravura dei relatori hanno fatto sì che anche i media si interessassero all'evento e così c'è stata la copertura del Giornale di Sicilia che ha annunciato l'apertura della manifestazione e poi ha pubblicato un pezzo giornalistico con intervista a Gaetano De Bernardis, nella quale è stato spiegato il senso complessivo dell'evento, e quella di RAI 2 che è intervenuta a Palazzo Branciforte per intervistare i

ragazzi delle scuole medie superiori, vincitori del concorso che ha dato adito alla partecipazione al R.Y.L.A., Lelio Cusimano (coordinatore del corso) e Gaetano De Bernardis (presidente della Commissione che ha ideato e realizzato l'evento).

Ma quest'anno il R.Y.L.A. non finisce con la chiusura del corso. Infatti Emilio Giammusso ha invitato tutti i corsisti a un seminario di formazione che egli terrà a Caltanissetta nella prima decade di maggio. Pertanto i ragazzi avranno modo di rivedersi e



di legarsi ancor di più ai valori e ai principi che ispirano il Rotary International. E il Rotary in tal modo dimostra, ancora una volta, di aver sempre più a cuore le sorti delle nuove generazioni, che sono decisive per proiettare il Rotary nel futuro.



“Ci accompagnerà per tutta la vita”

Con la sua travolgente organizzazione, con l'accavallarsi incalzante delle emozioni e con la bravura dei suoi “attori protagonisti” il R.Y.L.A. riesce a lasciarti senza fiato. Il cammino, che ho avuto l'onore e la fortuna di percorrere, mi ha insegnato a sfruttare al meglio il tempo e al massimo delle proprie possibilità. Unica pecca? Un'avventura passata troppo in fretta, una durata di “soli” cinque giorni, ma che è riuscita a lasciarci una eredità, una formazione e una emozione che ci accompagnerà per la vita.

Giulio Iozzia

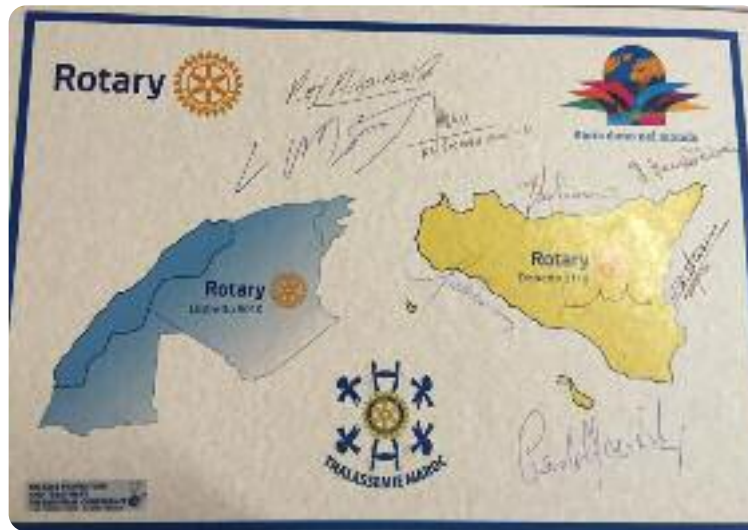
(club sponsor Rotary club di Ragusa Hybla Heraea)





Concorso a premi tra i Club per versamenti “plus” alla R.F.

Il Distretto 2110 indice un concorso a premio per Area, con lo scopo di promuovere i versamenti al Fondo Annuale Programmi. Il concorso prevede la selezione di 10 Club, uno per ciascuna area del Distretto. L'obiettivo annuale dei versamenti R.F. per Club è 100 USD / socio : 70 USD da destinare al Fondo Annuale Programmi, 20 USD al Fondo Polio-Plus e 10 USD al Fondo Permanente. In occasione della Conferenza Presidenziale 2016 di Cannes, è stato realizzato un numero limitato di pergamene (dieci) che riportano in originale le firme del Presidente RI, K.R. Ravindran, del Presidente degli Amministratori della Fondazione Rotary, Ray Klinginsmith, del Premio Nobel 2008 per la Medicina Luc Montagnier e di tutti i Governatori dei Distretti 2110 e 9010 (Marocco) che hanno sostenuto e attuato, nel periodo 2011-2016, il progetto “Talassemia Marocco”. Queste pergamene saranno assegnate – una per ciascuna Area – al Club che avrà versato la maggiore somma, intesa come un “PLUS” aggiuntivo, al Fondo Programmi Annuale in misura superiore alla quota di 70 USD/Socio. La quota versata sarà calcolata alla data del prossimo 31 maggio. Le dieci pergamene, ognuna firmata in



originale dal Presidente Internazionale Ravindran, dal Presidente della Fondazione Rotary Klinginsmith, dal Premio Nobel Luc Montagnier e dai Governatori (2011-2016) del progetto “Talassemia-Marocco” sia del D. 2110 Sicilia e Malta sia del D. 9010 Marocco-MauritaniaTunisia, saranno consegnate durante il Seminario Distrettuale per la Fondazione Rotary del prossimo novembre 2016.

La Conferenza presidenziale di Cannes, il 19 e 20 febbraio, è stata una delle cinque programmate in tutto il mondo quest'anno dal presidente RI, K.R. Ravindran, e dal presidente degli amministratori della Fondazione Rotary, Ray Klinginsmith, per mettere in rilievo le aree d'intervento del Rotary. La Conferenza di Cannes è stata dedicata alla Prevenzione e cura delle malattie, con sessioni altamente informative e workshop pratici. I partecipanti hanno potuto fare networking con altri leader e ottenere nuove idee e strategie da mettere in atto. I rappresentanti dei Distretti presenti hanno potuto relazionare sui progetti in ambito sanitario in appositi stand espositivi dedicati ai propri progetti. Complessivamente nel periodo 2011-2015 la Rotary Foundation ha sostenuto i progetti implementati dal Distretto 2110 in Marocco con un finanziamento complessivo di 53.000 USD, mentre i Club e il Distretto 2110 hanno assicurato nello stesso periodo un finanziamento complessivo di circa 90.000 USD, portando il budget complessivo del nostro impegno finanziario in tale campo, riferito alla sola strumentazione, a ben 153.000 USD!

Torneo di Golf “Bastoniamo la Talassemia in Marocco”

Il 5 marzo al “Villa Airoidi Golf Club” di Palermo, l'AIRG (Associazione Italiana Rotariani Golfisti) e la Commissione Distrettuale “Talassemia in Marocco” hanno promosso la seconda edizione del torneo di Golf “Bastoniamo la Talassemia in Marocco”. Il torneo è stato patrocinato dall' “Area Panormus” attraverso i Rotary Club Palermo (presidente Antonio Lo Bianco), Palermo Est (presidente Antonio La Spina), Palermo Ovest Est (presidente Roberto Tristano), Palermo Sud (presidente Marisa Scuderi), Palermo Monreale (presidente Maria Teresa Piraino), Palermo Teatro del Sole (presidente Giuseppina Campisi), Palermo Parco delle Madonie (presidente Fabio Guccione), Costa Gaia (presidente Giuseppe Zangara), Palermo Baia dei Fenici (presidente Tommaso Raimondo), Palermo Mondello (presidente Rosario Tantillo).

Durante il torneo (che ha avuto una partecipazione numerosa) si è anche tenuto un “Open Day”, con lezioni di golf gratuite per i soci dei Rotary Club patrocinanti, al fine di far conoscere più da vicino questo sport. Il ricavato del torneo sarà interamente utilizzato per consentire al dott. Ahmed Ibnouhsein, radiologo dell'ospedale Mo-



ammed V di Tangeri, di effettuare uno stage formativo presso l'istituto di radiologia dell'università di Palermo diretto dal prof. Massimo Midiri, sulla diagnostica con risonanza magnetica dell'accumulo di ferro nel fegato e nel cuore dei talassemici. Alla premiazione sono intervenuti il PDG Giovanni Vaccaro, il Console Generale del Regno del Marocco dott. Ahmed Sabri, Santo Spagnolo consigliere nazionale dell'AIRG e responsabile della Fellowship del golf Distretto 2110, Salvatore D' Angelo presidente della commissione distrettuale Talassemia-Marocco, Antonio Giunta segretario della commissione, tutti i presidenti dei RRCC patrocinanti e Felice Trupiano presidente

del “Villa Airoidi Golf Club” che ha voluto dare una contribuzione a favore della iniziativa. Santo Spagnolo, promotore della manifestazione insieme ad Antonio Giunta, ha illustrato gli obiettivi dell'AIRG che, come Fellowship, si propone di sviluppare l'amicizia rotariana coniugando l'attività ricreativa con l'attività di servizio a beneficio della comunità. Antonio Giunta ha illustrato le finalità della iniziativa e ha ringraziato i presidenti dei Club, che hanno aderito alla manifestazione. Forte commozione ha suscitato, nei presenti, la lettura del messaggio di ringraziamento che ha inviato Samyra, madre di Ayoub, il primo bambino talassemico del Marocco arrivato gravemente ammalato in Italia e la cui storia ha dato l'impulso all' avvio del grande progetto rotariano internazionale “Talassemia in Marocco”. Il Console Ahmed Sabri ha messo in evidenza i legami di amicizia che esistono tra il nostro Distretto e il Marocco che si rafforzano sempre più anche con questa iniziativa benefica. Giovanni Vaccaro ha sottolineato i grandi risultati realizzati dal Distretto nei cinque anni di attività del progetto, plaudendo all'impegno di Salvatore D'Angelo e di tutta la commissione distrettuale.

Il 30 aprile da Papa Francesco per il Giubileo dei Rotariani

Il 30 aprile a Roma converranno ottomila rotariani in piazza San Pietro per l'udienza generale di Papa Francesco, che sarà anche celebrazione del Giubileo dei rotariani. Ci sarà anche il presidente del Rotary International, K. R. Ravindran. "Il Giubileo - ha detto - segna il tempo del perdono e della riconciliazione, il tempo della solidarietà, speranza e giustizia. È l'impegno a servire con gioia ed in pace con i nostri fratelli e sorelle. "Siate dono nel mondo" recita il nostro motto dell'anno. Siamo si-

curi che avremo modo di approfondire la nostra amicizia al fine della promozione della comprensione reciproca".

Il raduno in piazza San Pietro è fissato tra le 7,30 e le 9 per la registrazione e il ritiro del kit di benvenuto. L'Udienza Speciale Giubilare di Papa Francesco in Piazza San Pietro comincerà alle 11 e si concluderà alle 13. Nell'occasione per i rotariani è stato allestito un programma di attività complementari, tra le quali la visita ai Musei Vaticani e Cappella Sistina.



Le prossime visite del Governatore ai Club

Aprile

Venerdì 1: E-club Distretto 2110 Italia (18,30), Satellite of E-club 2110

Mongibello (17);

giovedì 7: Ribera (18);

mercoledì 13 aprile: Pachino (ore 17), Noto Terre di Eoro (18,30)

giovedì 21: Palermo Baia dei Fenici (17), Palermo Teatro del Sole (18,30);

venerdì 22: Cefalù (18,30), Termini Imerese (17).

Good news, Rotary su RAI2

Il 14 aprile alle 13,35 su RAI2 andrà in onda, durante il programma "Tutto il Bello che c'è", un servizio televisivo sulla partecipazione del Rotary del Distretto 2110 al concorso nazionale per studenti indetto in collaborazione con Good News Agency, e che ha sviluppato quest'anno il secondo obiettivo delle Nazioni unite per il millennio: conseguire l'educazione primaria ovunque. Il programma sarà replicato nella mattinata del 15 aprile. Intanto il DGE Nunzio Scibilia ha deciso di ripetere l'iniziativa GNA anche nel suo anno, 2016-17.



GOVERNOR'S LETTER

Concrete actions in our District towards mother's and infant's

Dear friends in Rotary

This is the start of the month dedicated to activities concerning the health of mothers and children. I must say that our District is well in line for we have several initiatives relating to this theme. I recollect the looks of happy children to whom Rotary has offered relief from difficult situations. I well remember a shelter home in Salaparuta to which some Clubs in the Trapani area offered necessary goods and also financed a surgical procedure which was necessary for a young guest of the home.

I also remember the smiling faces of boys and girls in a charitable home in Mazara del Vallo which is run by nuns and to which the District offered school material and products for personal hygiene. Only a few days ago I visited a help centre 'Vita di Delia' to which the clubs of the Caltanissetta area offered nappies, baby foods, clothing for new born babies. These are but a few examples of the many service actions which it would be difficult for me to list but which can be looked up in the past issues of this District journal.

On 18th March the RYLA (Rotary Youth Leadership Award) in Palermo came to an end. Once more this Rotarian service has been a major success for the quality of the speakers, of the participants and for the interaction between the two groups. More can be seen in other pages of this journal. I was looking forward to finding out how the choice of the participants of this 2016-17 edition was going to work as I had asked the Clubs to choose not only among Rotaractors but to give a chance of participation also to young people, non Rotaractors, who came from less privileged levels of society for whom District covered 50% of the costs sharing these with the proposing clubs. Well, I must say that the experiment has worked as we had 71 participants, a record number, and 42% of these were not Rotaract members.

I must say that it was not only at the Palermo RYLA that the young people made a name for themselves. Before participating in RYLA, they had attained great results in the Good News Agency competition the winners of which were given their participation at RYLA as a prize. Furthermore, on 18th March the

inter-district competition 'The legality and Culture of Ethics' ended in Rome. 26 Sicilian clubs took part successfully presenting projects on the theme of 'Bullying and Cyber bullying'.

The Governor is aware of and grateful to those members who really are 'a gift to the world' as District can count on them to coordinate the functions of the Clubs.

Between 17 and 21st April, the Donnafugata Golf Resort, close to Ragusa, will be the European Capital of Rotarian golf for the 42nd edition of the European Rotarian Golf Championships. While it will be my pleasure to greet participants personally, I give a welcome greeting to the many participants. The choice of District 2110, the choice of our island for this important event, is proof of trust in our District. It will be up to us to prove that we deserved this trust and the success achieved will be the best way to express our gratitude.

Yours in Rotary

Francesco



Contro il bullismo 26 Club del Distretto

A Roma la premiazione conclusiva dell'iniziativa interdistrettuale dedicata a "Legalità e cultura dell'etica". Riconoscimenti a numerosi studenti siciliani

Venerdì 18 marzo a Roma nel salone d'Onore della caserma "Gen. B. Sante Laria" presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, gremio di professori ed alunni provenienti da ogni parte d'Italia, oltre che di rotariani, si è svolta la manifestazione conclusiva della VI edizione dell'iniziativa interdistrettuale Rotary dedicata a "Legalità e cultura dell'etica". Il tema dell'anno relativo a "Bullismo e Cyberbullismo" ha sollecitato una grande partecipazione dei club Rotary ed ha acceso il vivo interesse del mondo della scuola.

Ha aperto il forum Patrizia Cardone, presidente della Commissione Interdistrettuale Legalità e Cultura dell'Etica, che ha poi dato la parola per il saluto di benvenuto al Gen. di Divisione Giancarlo Pezzuto, capo di Stato Maggiore del Comando Generale della Guardia di Finanza. Sono seguiti i saluti del governatore del Distretto 2080 Giuseppe Perrone, del Governatore del Distretto 2071 Mauro Lubrani e del Governatore del Distretto 2110 Francesco Milazzo. La giornalista RAI del TG1 Elisa Anzaldo ha ricoperto il ruolo di moderatrice con grande garbo e sensibilità, raccogliendo la testimonianza di tre genitori Paolo Picchio, Susanna Borlandelli, Renata Scerbo, i cui figli purtroppo morti, sono state vittime del bullismo e del cyberbullismo.

Bulli si nasce o si diventa? Un parterre di eccezione costituito da psicologi, parlamentari, esperti del M.I.U.R., pedagogisti ha analizzato il fenomeno, offrendo numerosi spunti di riflessione al pubblico in sala. Degno di nota, in particolare, l'intervento di Fausto R., alunno di una scuola media di Ronciglione, che a proposito di un suo compagno di classe ha dichiarato: "Pur non essendo suo amico ho sempre pensato che bisogna rispettarlo, mentre molti compagni lo insultano e fanno commenti sul suo aspetto" ed ancora: "Provo vergogna perché non ho mai avuto il coraggio di dire qualcosa".

Successivamente esponenti dei R.O.S., della Polizia Postale, della Guardia di Finanza, dell'Associazione Nazionale Presidi e del Movimento Italiano Genitori ed hanno fornito indirizzi ed istruzioni su come sconfiggere bullismo e cyberbullismo.

Il momento più atteso da genitori ed alunni che affollavano la sala è stato relativo alla consegna dei premi e delle menzioni dei vincitori, coinvolti dai club Rotary di tutt'Italia.

Capillare, grazie all'impegno della commissione distrettuale e di numerosi Rotary Club, è stata la diffusione dell'iniziativa nelle scuole di molti territori del Distretto 2110. L'attenzione del Rotary



Sanny Grillo e il Governatore Francesco Milazzo



Palermo Costa Gaia



Castelvetro



Caltagirone



Palermo Mediterraneo

verso questo rilevante e spesso drammatico fenomeno non si esaurisce ovviamente qui, e continueranno in vari modi le iniziative di sensibilizzazione dei giovani e delle famiglie.

Dei circa 230 club padrini che hanno aderito al progetto 26 appartengono al Distretto 2110: Aci Castello, Caltanissetta,

Castelvetro - Valle del Belice, Catania, Corleone, Costa Gaia, Enna, Gela, Giarre Riviera Jonico-etnea, Lercara Friddi, Marsala, Mussomeli Valle del Platani, Palermo, Palermo Agorà, Palermo Baia dei Fenici, Palermo Est, Palermo Mediterranea, Palermo Monreale, Palermo Teatro del Sole, Piazza Armerina, Ragusa, Regalbuto, San Cataldo, Sciacca, Termini Imerese, Valle Del Salso.

Ecco, infine, l'elenco dei ragazzi premiati del Distretto 2110 Sicilia e Malta:

1° Premio - CORTOMETRAGGIO - Ruggero Profeta, S.M. Alberico Gentili, Palermo (R.C. Palermo Mediterranea)

2° Premio - TEMI - Marina Aiello, Liceo Scientifico Galileo Galilei, Catania (R.C. Aci Castello)

2° Premio - MANIFESTO - Chiara Mancin, S.M. Torretta, Carini (R.C. Palermo Costa Gaia)

2° Premio - SCATTO FOTOGRAFICO - Martina Giordano, Liceo Classico Napoleone Colaianni, Enna (R.C. Enna)

2° Premio (ex aequo) - SCATTO FOTOGRAFICO Girolamo A. Tortorici, S.M. Giuseppe Vasi, Corleone (R.C. Corleone)

3° Premio - CORTOMETRAGGIO - Giulia Cassarino, Istituto Radice Pappalardo, Castelvetro (R.C. Castelvetro Valle del Belice)

3° Premio - SCATTO FOTOGRAFICO - Francesca Dammone, Liceo Classico Secusio, Caltagirone (R.C. Catania)

3° Premio - SCATTO FOTOGRAFICO - Letizia Di Stefano, Istituto Fabio Besta, Ragusa (R.C. Ragusa).

Menzione speciale - SCATTO FOTOGRAFICO - Caterina Ribaldo, Liceo Classico Secusio, Caltagirone (R.C. Catania)

Menzione speciale - SCATTO FOTOGRAFICO - Classe 1 A, S.M. Torretta, Carini (R.C. Palermo Costa Gaia)

Menzione Speciale - CORTOMETRAGGI - Luana Gambino, Istituto Mursia, Carini (R.C. Palermo Costa Gaia)

Menzione speciale - MANIFESTO - Vittoria Aronica, S.M. Alberico Gentili, Palermo

Menzione speciale - SCATTO FOTOGRAFICO - Mario Andolina, Istituto Rossi, Sciacca (R.C. Sciacca)



Un corso di buone maniere in ogni scuola la "mission" di un rotariano del Catania Est

L'articolo che segue è stato pubblicato sul quotidiano "La Sicilia" di Catania; lo riproduciamo per gentile concessione del giornale e dell'autrice

Un corso di buone maniere in ogni scuola. E' l'impegno che si è intestato il prof. Antonio Bordì, chirurgo di professione e accademico del cerimoniale per diletto. Da cinque anni, come referente del Rotary club Catania Est, porta nelle scuole dell'obbligo di città, soprattutto quelle delle periferie, il proprio progetto di riscoperta del galateo. «La famiglia non sa o non vuole, la scuola non se ne interessa...» e allora arriva lui con il suo progetto Emir, che sta per «Est modus in rebus», come dire c'è una misura nelle cose. E la sua misura parte dal modo in cui si sta a tavola, perché qui, a suo avviso, è il centro della vita familiare, il luogo in cui i bambini sperimentano le relazioni più importanti, quelle che faranno da modello per tutti i futuri rapporti interpersonali e sociali.

Dunque è dalla tavola che parte la prima delle cinque lezioni di galateo che il prof. Bordì tiene nelle scuole elementari di Catania, come ha già fatto alla Campanella Sturzo, alla San Giorgio, alla Diaz, alla Manzoni, alla Macallé, alla Parini e alla scuola Casa della Carità. Quattro incontri teorici ed uno pratico che è poi la chiusura del cerchio con la preparazione pratica di un posto a tavola. Su un cartoncino che fa da tovaglia, celeste per i maschi e rosa per le bambine - secondo stereotipo - vengono disposti come si conviene, e incollati, piatti, posate e bicchieri di plastica. Una «scultura» che ogni bambino è invitato a portare a casa e ad appendere come pro memoria per sé e per i propri familiari. Ma, prima di arrivare a preparare la tavola, i piccoli allievi dell'epigono di monsignor Della Casa apprendono tante nozioni e comportamenti e lo fanno attraverso fiabe e filastrocche. Si parte - ed è la prima lezione - dalla storia delle posate e del modo in cui si usano correttamente. Ed

è qui che scatta la prima regola: niente televisore acceso mentre si sta a tavola perché il pasto è un momento di comunicazione essenziale tra i membri della famiglia, un momento in cui ci si confronta, conosce e riconosce. Al prof. Bordì

di tanto perché si sono sentiti anche dire «grazie» per il pasto che hanno garantito e preparato per loro. E non era mai capitato prima.

La seconda lezione è centrata sul saluto e sui vari modi per farlo in Italia - con le persone più adulte, con chi non si conosce, con i compagni di scuola che vengono da altri Paesi - e all'estero. Formalismi, ma anche un modo per prepararsi alla società multietnica.

La terza lezione è dedicata all'abbigliamento, o meglio alla storia dei capi e dei tessuti più diffusi. Dove e quando è nato il jeans (a Genova!), dove e quando le scarpe da tennis, la camicia, il colletto... Un modo per risalire alle radici.

La quarta lezione è centrata sulle quattro «R»: risparmio, riuso, riciclo e rispetto, una forma di educazione civica che dà ampio spazio a quella ambientale cominciando dalla lotta agli sprechi e dalla pratica della raccolta differenziata.

La quinta lezione si sofferma sul cerimoniale, a partire dal simbolo dell'Italia, la bandiera tricolore. E qui ai bambini viene spiegata la «regola internazionale della destra» secondo cui il perno di ogni situazione ufficiale è la persona o il simbolo più importante alla cui destra va posto chi lo segue per importanza. Dunque in Italia il Tricolore sta in centro, alla sua destra la bandiera dell'Europa e alla sinistra quella della Regione.

Insomma il criterio è insegnare ai più piccoli, nell'età in cui sono più recettivi e con gli strumenti che si addicono alla loro età, le

regole della convivenza civile e il modo in cui instaurare relazioni sociali positive. Farlo attraverso il gioco aiuta ad interiorizzarle e a trasformarle in stile di vita. Un approccio inconsueto, e desueto, che, indirettamente spinge a riflettere sui comportamenti diffusi e sulle relazioni umane.

Pinella Leocata



e alle giovani che lo aiutano come volontarie - Agata e Tiziana Squillaci e Tiziana Genovese, laureate non rotariane - è capitato che alcuni papà dei bambini di Librino abbiano protestato per essersi sentiti dare del maleducato dai propri figli perché stavano stravaccati a tavola. Arrabbiati, ma non più

fund raising

sponsor shipping

social innovation

CHI SEMINA TROVA
CHI CERCA RACCOGLIE

Offrire alle imprese pubbliche e private nuove strade da percorrere, strumenti innovativi per comunicare, posizionare il brand e creare network, modelli aziendali sostenibili e socialmente utili

VIALE XX SETTEMBRE, 45 CATANIA | 095 2270547 | PROGETTI@I-PRESS.IT | ASSIALAROSA@I-PRESS.IT | WWW.I-PRESSNEWS.IT



Nuove frontiere della prevenzione

A Palermo il 9 aprile il Forum distrettuale sul progetto "Stop HPV"

Sabato 9 aprile a Palermo, nell'aula consiliare "Sala delle Lapidi" di "Palazzo delle Aquile" in piazza Pretoria, si terrà il Forum distrettuale del Progetto nazionale Rotary denominato "STOP-HPV" e finalizzato alla informazione sulla infezione da papilloma virus e alla sensibilizzazione per la vaccinazione anti-HPV. L'infezione da papilloma virus è la principale causa responsabile del tumore al collo dell'utero, frequente soprattutto tra le



donne di età compresa tra i 35 e i 50 anni. L'attività sessuale precoce e non protetta predispone all'infezione, che in molte persone non dà segni clinici. In Italia il servizio sanitario nazionale ha predisposto la vaccinazione contro il papilloma per le adolescenti (12-16 anni) ma la risposta è ancora parziale. I Distretti italiani del Rotary hanno varato un progetto di azione per una campagna mirante all'informazione sulla sicurezza e efficacia della vaccinazione anti HPV. Con questa campagna il Rotary non somministrerà vaccini ma diffonderà informazione corretta, capillare e mirata rivolgendosi alle istituzioni locali e nazionali, agli operatori medici e amministrativi, ai media, ai gruppi di interesse e ai cittadini, con particolare riguardo ai ge-

nitatori, alle madri, alle adolescenti tra i 12 e i 18 anni e alle donne adulte di 25/26 anni.

Il Rotary, nelle sue mille articolazioni, mira a creare consapevolezza della prevenzione attraverso una comunicazione efficace, che non può non partire dai dati invero sconcertanti circa la gravità di una malattia finora un po' negletta al livello almeno del grosso pubblico.

Nell'ambito del Progetto nel Distretto Rotary 2110

nei mesi scorsi sono stati tenuti già numerosi incontri con scolaresche delle varie province siciliane; in marzo si sono tenuti incontri con le scolaresche di: Convitto Nazionale Palermo (con patrocinio del RC Palermo Baia dei Fenici, presidente Tommaso Raimondo), Scuola Media G. Marconi Palermo (con patrocinio del RC Palermo, presidente Antonio Lo Bianco), Liceo Cannizzaro Palermo (con patrocinio del RC Palermo Ovest, presidente Roberto Tristano), Liceo Classico "G. La Farina" (con patrocinio del RC Messina, presidente Giuseppe Santoro). I relatori sono stati Antonio Giunta, Marina Pandolfo, Arcangelo Cordopatri, Giuseppe Giannone e Roberto Pastore.



Per il Forum distrettuale del 9 aprile a Palermo, organizzato dal Distretto Rotary e dal Distretto Rotaract, questo è il programma

ore 9.00 registrazione dei partecipanti;

ore 9.45 saluto alle bandiere; indirizzo di saluto di Salvatore Orlando presidente del consiglio comunale di Palermo, Barbara Evola assessore comunale alla scuola e realtà dell'infanzia; apertura dei lavori DG Francesco Milazzo, RRD Edoardo Moreci, Antonio Giunta; moderatori Giuseppe Giannone e Roberto Pastore,

ore 10,30-10,45 Calendario vaccinale HPV nella Regione Sicilia (relatore Girolamo Guarneri); ore 10,45-11,00 Nuove frontiere del vaccino anti-HPV (Antonio Perino); ore 11,00-11-15 La prevenzione oncologica nell'Asp Palermo (Antonio Candela);

ore 11.15 – 11.30 coffee break;

moderatori Arcangelo Cordopatri e Piero Musso, ore 11,30-11,45 La diagnosi delle neoplasie cervico-vaginali dal paptest all'HPVtest (Nunzia Sciabetta); La salute dell'adolescente come "gateway" per la salute della donna (Marina Pandolfo); L'impegno del Rotaract per i service in sanità (Simona Vivoli);

ore 12.15 – 13 dibattito e conclusioni (Edoardo Moreci, Antonio Giunta, Francesco Nilazzo).

Cicloturismo "Coast to coast nel Trapanese la seconda tappa



Dopo il successo della prima tappa Maltese del Coast to Coast, organizzato dall'E-Club Distretto 2110 ed il suo Club satellite Mongibello, in collaborazione con la fellowship distrettuale del ciclismo e con i Clubs Rotary di Malta, continua la raccolta fondi al sostegno della Rotary Foundation con la seconda tappa programmata per i giorni 1, 2 e 3 aprile.

Questa tappa vede coinvolti in una passeggiata cicloturistica non competitiva, oltre l'E-Club Distretto 2110 e la fellowship dei ciclisti rotariani, anche il Rotary Club ed il Rotaract Club di Trapani ed il sostegno di numerosi sponsor. Parteciperà all'evento anche la FIAB (Federazione italiana amici della bicicletta) di Trapani. Preziosa e indispensabile per la sua rea-

lizzazione è stato il socio Franco Saccà, presidente della fellowship Rotarian Gourmet nonché presidente della commissione per i Circoli professionali rotariani. Il tour partirà da Trapani il 2 aprile alle 8.30 e percorrerà 25 km lungo "via del sale"; percorso dal forte impatto paesaggistico dato dalle montagnole di sale e dai numerosi mulini a vento restaurati, memoria del tempo in cui erano i principali strumenti per pompare acqua e macinare il sale, che attraversa in parte la Riserva Naturale delle saline di Trapani e Paceco e che prosegue e si conclude con una visita guidata alle bellezze della città di Trapani.

La tappa è aperta a tutti i soci rotariani, ai loro familiari ed amici.

Il 12 giugno la finale di "Club...ai fornelli" Il ricavato finanzierà una borsa di studio



La manifestazione conclusiva della Gara "Club... ai fornelli" si terrà domenica 12 giugno, nell'ambito della Giornata del Rotarian Gourmet, nell'Agriturismo "Gabilia", nell'omonima contrada nissena, tra S. Caterina Villarmosa (CL) e la città di Caltanissetta. La manifestazione ricade nel mese dedicato dal Rotary alla promozione ed alle attività delle Fellowship, e vedrà la presenza delle autorità distrettuali. La "Giornata" è dedicata a tutti i Rotariani/Rotaractiani e soprattutto a coloro che hanno già partecipato agli eventi realizzati nelle rispettive aree territoriali in occasione della gara selezione. L'evento prevede una mattinata di affiatamento e svago nel complesso agroturistico (piscina, relax in giardino-solarium, parco giochi, etc.); una breve relazione e conversazioni sulle Fellowship, lo svolgimento della competizione tra i 6 finalisti con mini-degustazione delle portate in concorso, a seguire il pranzo conviviale ed infine la premiazione.

I concorrenti (soci o familiari) ammessi alla gara finale sono i seguenti: Bruno Mirrione (R.C. Menfi "Belice-Carboj" - Area Drepanum/ Akragas),

Elisabetta Nicolosi Carbonaro (R.C. Acireale - Area Etna), Salvatore Scarcotta (R.C. S. Cataldo - Area Nissena), Pietro Leto (R.C. PA Teatro del Sole - Area Panormus), Stefano Golino (R.C. Piazza Armerina - Area Terre di Cerere); per l'Area Peloritana la gara si svolgerà il 2 aprile. I finalisti potranno riproporre il "piatto vincente" delle selezioni d'Area o altra portata di loro scelta. Per il pranzo conviviale e per i servizi offerti dall'Agriturismo Gabilia, la quota di partecipazione (soci e loro familiari, esclusi i 6 concorrenti) sarà compresa tra i € 20 /22 a persona. "Come è già noto - dice Cesare Calcara, delegato distrettuale per la Fellowship Gourmet - per le finalità filantropiche e di supporto socio-culturale il ricavato della manifestazione costituirà una borsa di studio, e/o per attività didattiche, in favore di studenti, bisognosi quanto volenterosi, del settore gastronomico. Nel caso, è stato riconosciuto ben meritevole uno studente extra comunitario dell'Istituto Professionale Alberghiero di Castelvetrano (TP), scuola che in più occasioni ha graziosamente collaborato il Rotarian Gourmet Distrettuale".



Scibilia: "Grandi cose e progetti splendidi soltanto se agiremo tutti insieme"

Al seminario di Palermo per i presidenti eletti e la squadra distrettuale il DGE del Rotary ha posto l'accento anche sull'importanza fondamentale della comunicazione

In vista dell'anno rotariano 2016-17 i seminari di informazione per i presidenti eletti e per la squadra distrettuale sono stati unificati in un medesimo evento formativo, che si è svolto il 12 marzo a Palermo, ospita-

tata nell'aula della Scuola politecnica dell'Università grazie alla cortesia del rettore Fabrizio Micari e del presidente della Scuola politecnica, Maurizio Carta. Numerosa la partecipazione di dirigenti incoming dei

93 Club, e di componenti della squadra distrettuale. C'erano il DG Francesco Milazzo, che ha aperto i lavori, il DGN 2017-18 John de Giorgio e il governatore designato 2018-19 Titta Sallemi, i quali hanno pronunciato un breve saluto in apertura.

"Perché - ha detto in apertura il DGE Nunzio Scibilia - due manifestazioni rotariane congiunte? Dimezziamo i

costi e soprattutto, tutti insieme, ascolteremo gli interventi previsti in programma. Così non potranno sorgere incomprensioni o interpretazioni diverse, visto che tutti i principali rappresentanti, della dirigenza rotariana entrante, siamo qui riuniti". "Anche noi - ha detto più avanti - dobbiamo razionalizzare i costi di gestione. Il distretto ha il dovere di dare l'esempio. Stiamo provando a farlo. Sobrietà, rapidità nell'informazione, ottimizzazione dei tempi, rispetto dei momenti da dedicare alle famiglie, risparmio economico, niente pernottamenti. Proprio da questo regime di austerità nasce l'Assemblea di Lipari. Voluta fortemente per concludere un percorso formativo in un luogo magico". L'assemblea distrettuale di Lipari si svolgerà dal 13 al 15 maggio. Il seminario di Palermo è stato condotto dal DGE Nunzio Scibilia che ha, in apertura, presentato lo staff distrettuale 2016-17, mentre la squadra distrettuale è stata poi presentata dal segretario distrettuale Alfredo Nocera.

Tema dell'anno 2016-16, dettato dal presidente internazionale incoming John Germ, sarà "Il Rotary al servi-



zio dell'umanità".

"Secondo John Germ, le grandi imprese - ha detto Scibilia - cominciano proprio con le grandi opportunità, anche se queste, inizialmente, possono non sembrare tali. Ogni singolo rotariano ha una grande occasione; non quando diviene Presidente di Club, Governatore o Presidente Internazionale, ma proprio nel momento in cui, viene cooptato nel Rotary. L'opportunità di servire, attraverso il Rotary, ha rappresentato un momento importantissimo che ha cambiato la nostra vita. L'unica differenza tra una piccola e una grande opportunità dipenderà soltanto da quello che intenderemo fare per motivare, ispirare e guidare i nostri Club a fare opere di service sempre più importanti, più efficaci, più ambiziose. Queste scelte, dipenderanno soltanto da noi".

Scibilia ha poi sottolineato che "le decisioni che prenderemo non si esauriranno con il nostro mandato, gli effetti del nostro operato, potranno avere ripercussioni, nel tempo e in tutto il mondo su persone che non conosceremo mai, ma la cui

continua nelle pagine 13, 14, 15



I curricula di Germ e Scibilia

Il prossimo presidente internazionale **John F. Germ**, statunitense, è socio del Rotary Club di Chattanooga, Tennessee, è presidente consiliare e CEO della Campbell and Associates Inc., un'azienda di consulenza ingegneristica, nella quale ha iniziato a lavorare come ingegnere nel 1965, dopo quattro anni nell'aeronautica militare degli U.S.A. Il presidente eletto Germ fa parte dei consigli direttivi di diverse organizzazioni, tra cui il CdA e Comitato direttivo della Public Education Foundation e Orange Grove Center Inc., e presidente del CdA della Blood Assurance Inc. ed è fondatore e tesoriere della Chattanooga State Technical Community College Foundation, oltre che presidente della Tennessee Jaycee Foundation. Germ è Rotariano dal 1976; è stato, tra l'altro, amministratore e vice presidente del CdA della Fondazione Rotary, rappresentante e presidente del Consiglio di Legislazione; lui e sua moglie Judy sono Benefattori e membri della Arch Klumpp Society della Fondazione Rotary. Hanno quattro figli e sei nipoti.

Nunzio Scibilia ha 65 anni, è socio del Rotary Club Palermo dal 1985 (Classifica: Commercio - Farmaceutici - Prodotti Dietetici); rotariano di seconda generazione è stato rotaractiano nei primi anni Settanta. Ha ricoperto vari incarichi nel Club di Palermo che ha presieduto nel 2007-2008, e nel Distretto dove si è occupato principalmente della Fondazione Rotary, e d'Istruzione e Formazione rotariana rivolta alle Squadre distrettuali, ai presidenti, ai dirigenti dei Club, ai Club stessi, e dell'organizzazione di manifestazioni ed eventi rotariani. Ha collaborato con i Governatori Paolo De Gregorio, Alfred Mangion e Concetto Lombardo come co-segretario distrettuale, e con il Governatore Nicola Carlisi come segretario distrettuale. Benefattore della Rotary Foundation dal maggio 2008, nel 2010 gli è stata conferita la Citation for Meritorious Service, alta onorificenza della Rotary Foundation. E' coniugato con Antonella Di Bari, pediatra e medico di famiglia a Polignano a mare (BA), già rotariana nel Club di Monopoli (BA) e PHF, e ha quattro figli.





continua dalla pagina 12



continua dalla pagina precedente

esistenza sarà certamente cambiata dal Rotary". E ha ricordato che il prossimo anno "potrebbe divenire il più grande nella nostra storia: l'anno in cui si registrerà l'ultimo caso di polio al mondo. Basta così poco - siamo più vicini che mai al traguardo. Rimangono solo due nazioni ancora polio endemiche: l'Afghanistan e il Pakistan, che stanno facendo del loro meglio, con tutto il nostro aiuto, per far sì possa essere quello della sconfitta della polio. Tra poco, dopo 1,4 miliardi di dollari spesi, e oltre 2,5 miliardi di bambini vaccinati, completeremo l'impresa".

Il DGE ha posto poi l'accento particolarmente su due concetti: la necessità di condivisione di visione e di azioni, e l'importanza fondamentale della comunicazione.

"Dobbiamo attivarci in tutti i Club - ha detto Scibilia - e comunicare all'esterno sull'operato del Rotary, su quello che facciamo e che riusciamo a realizzare. Dobbiamo fare in modo che le persone interessate a fare del bene possano capire che il Rotary è l'Associazione giusta cui appartenere per provare a cambiare il mondo e che ogni Rotary Club, anche nel nostro distretto, è pronto a offrire loro quest'opportunità. Dobbiamo fare in modo che i Club non solo attraggano nuovi Soci, ma li coinvolgano nel service del Rotary: Club sempre più accoglienti e impegnati, quindi".

E ancora: "Amici miei, stiamo già facendo tante opere meravigliose, in tutto il mondo, ma potremo fare ancora di più. Occorre implementare la compagine sociale. Abbiamo bisogno di club efficienti e flessibili, in modo che il service del Rotary sia attraente per i soci più giovani, per i meno giovani,

per i professionisti. Dobbiamo cercare nuove partnership, essere aperti a ulteriori relazioni di collaborazione con altre organizzazioni, per ottenere ancora di più, insieme. Dobbiamo dare priorità al rinnovamento della nostra leadership, identificando e preparando una nuova dirigenza. Perché nel Rotary potremo fare grandi cose e realizzare progetti splendidi ... soltanto se agiremo ... TUTTI INSIEME".

Nelle conclusioni della giornata il DGE Scibilia ha detto: "Abbiamo il dovere di adeguare "il nostro" Rotary alla delicata realtà che l'intera società civile sta vivendo. Siamo ormai ad un bivio. Il mio predecessore, il governatore Francesco Milazzo, da magnifico Professore qual è, ha messo a disposizione del distretto tutto il suo sapere. Cosa desidero fare io ... bene desidero mettere a vostra disposizione tutta la mia esperienza rotariana... quindi non professore ma "Mastru" e lo dico in siciliano, perché nella lingua dei nostri padri questo termine sanciva proprio la capacità riconosciuta a colui il quale si chiamava nelle

nostre case ... o per costruirle oppure per realizzare interventi ritenuti estremamente importanti. Le nostre case, sono i nostri Club, ed io desidero lavorare proprio per loro, attraverso l'operato di voi tutti, di noi tutti. Per quel Rotary che, quest'anno che verrà, noi tutti rappresenteremo ... desidero fermamente che, attraverso le nostre attività, possiamo fornire, specialmente all'esterno, forte la testimonianza di esistere. Vi chiedo di essere i più bravi, di essere i migliori, vi esorto a dare il meglio di voi stessi, ciascuno nel ruolo in cui è stato chiamato a servire, nell'anno rotariano che deve vederci uniti, tutti INSIEME, non per essere, ma per fare. Se anche noi faremo la nostra parte, diverremo parte integrante di quel Rotary che si porrà al servizio dell'Umanità ... ma lo faremo sempre ... al di sopra di ogni interesse personale. E ... se saremo bravi, non dovremo certamente essere noi a dircelo, dovranno essere gli altri a doverlo riconoscere. Viva il Rotary ... Evviva chi lavora nel Rotary ... e solo per il Rotary!"



continua nelle pagine 14, 15



“Essere presenti, senza prevaricare”

La leadership è guida e coinvolgimento, senza “comando”

Nell'intensa giornata di SIPE E SISD, il 12 marzo a Palermo, gli interventi sono stati numerosi, e tutti riguardanti gli obiettivi, le modalità e i contenuti dell'azione dei Club. Ecco una sintesi.

LE COMPETENZE. Ne ha parlato il PDG Francesco Arezzo di Trifiletti, istruttore distrettuale. La novità più importante di quest'anno è la scomparsa, nell'organigramma del Distretto, della figura dell'istruttore d'area, mentre è stata mantenuta la figura del delegato d'area della Fondazione Rotary: “L'Assistente in questo modo viene ad assumere una valenza ancora maggiore, ponendosi come reale trait d'union fra i Club e il Governatore e responsabile di tutta la parte amministrativa e formativa dei Club assegnati alle sue cure”. Quanto alla formazione “dobbiamo fare sì – ha detto Arezzo – che il corretto concetto di Rotary, così come è inteso oggi a livello mondiale, entri nel nostro bagaglio culturale, nel bagaglio di ogni singolo club e di ogni singolo socio. Solo così avremo, anno dopo anno, una dirigenza sempre all'altezza del compito facile ma allo stesso tempo difficilissimo di guidare un club o un distretto o comunque parti di essi”. Fondamentale – ha aggiunto Arezzo – è il rispetto delle regole dello Statuto e del Regolamento di Club, che vanno seguite con scrupolo”.

RUOLO DEL PRESIDENTE. “Ecco – ha detto il PDG Arezzo rivolto ai presidenti eletti di Club – la prima regola di quello che sarà il vostro ruolo e, di conseguenza, quelle che saranno le vostre responsabilità: E' NECESSARIO DELEGARE, altrimenti non saremmo in grado di ottenere quei risultati stupefacenti cui il Rotary, quello vero, ci ha abituato. Il segreto è tutto nel sapere motivare i vostri soci. Il successo del vostro anno sta tutto nella vostra capacità di ottenere la motivazione dei vostri soci. L'entusiasmo dei soci è la chiave



del successo. E a sua volta l'entusiasmo lo potrete ottenere solo se riuscirete ad emozionare i vostri soci. Il Rotary è emozione, o non è”. Ai presidenti di Club il PDG Arezzo ha raccomandato di “essere presenti più che potete, senza prevaricare”, e di nominare un delegato per la formazione, uno per il Rotaract, uno per l'Interact, uno per lo Scambio Giovani, facendo attenzione che queste cariche ruotino con regolarità. Inoltre il PDG Arezzo ha ricordato: “Gli incontri mensili sono quattro. Non illudetevi che facendone due la frequenza aumenterà. La rarefazione degli incontri fa anzi diminuire l'abitudine alla frequenza, ma vanno evitate le riunioni noiose e va rispettata la puntualità”. Infine: “Ogni club avrà i suoi obiettivi locali, ma ricordatevi che fate parte di un'organizzazione internazionale, di cui dovete necessariamente condividere gli obiettivi essenziali. Se no fate prima a fondarvi un circolo caccia e pesca. Dovete fare vostri quindi, necessariamente, i principali obiettivi del Rotary Internazionale. Effettivo: ogni

club ha l'obbligo di avere un aumento netto di almeno un socio. Polio-Plus: è il principale programma dobbiamo fare un ultimo sforzo nella raccolta fondi. Servizio: secondo punto del Piano strategico, ogni club deve partecipare ad una Sovvenzione Distrettuale e ad una Sovvenzione Globale, umanitaria o Borsa di Studio. Immagine: curate l'immagine pubblica in maniera adeguata, facendo conoscere i progetti, non inutili conviviali”. E sulla comunicazione, “intesa anche come capacità personale e comunitaria di comunicare” il PDG Arezzo ha annunciato una iniziativa “numero zero” nei primi di ottobre.

ROTARY FOUNDATION. L'anno prossimo ricorre il centenario della creazione della Rotary Foundation, ha detto il presidente della commissione distrettuale, PDG Maurizio Triscari; ha ricordato le cifre delle più importanti realizzazioni

continua nella pagina seguente

La Squadra distrettuale 2016-17

Staff del governatore

Segretario distrettuale Alfredo Nocera (Palermo), cosegretario Carlo Bonifazio (Palermo Est), tesoriere Vincenzo Nuzzo (Alcamo), istruttore Francesco Arezzo di Trifiletti (Ragusa), prefetto Giovanna Maria Craparo (Sciacca), delegato raggiungimento obiettivi distrettuali Giombattista Salemi (Vittoria), delegato assetto normativo del distretto Luigi Nobile (Palermo Nord), delegato stampa rotariana Giorgio De Cristoforo (Caltanissetta), delegato risorse multimediali distrettuali Carlo Napoli (Gela), delegato organizzazione eventi distrettuali Franco Maria Sergio Saccà (Trapani), coordinatore squadra distrettuale Maurizio Pettinato (Catania Ovest), coordinatore coadiutori staff distrettuale Pietro Leto (Palermo Teatro del sole);

Coadiutori dello staff del governatore: consiglieri di segreteria Angela Cirincione (Palermo), Giovanni Gianino (Siracusa), Alessandro Rossi (Palermo), Salvatore Russo (Milazzo), Giuseppe Sinacori (Mazara), Alfredo Roccaro (Mussomeli), segretario esecutivo Antonio Balbo (Randazzo Valle Alcantara);

Coordinatore assistenti del governatore Sicilia occidentale: Maurizio Russo (Palermo), coordinatore delegati doarea Rotary Foundation Sicilia occidentale Daniela Vernaccini (Mazara).

Coordinatore assistenti del governatore Sicilia orientale: Rosario Indelicato (Giarre); coordinatore delegati d'area RF Sicilia orientale Luigi Longhitano (Aetna Nord Ovest Bronte).

Assistenti del governatore e delegati d'area R.F. - Il Dge Scibilia ha reso omogenea l'attribuzione dei gruppi di Club agli assistenti del governatore e ai delegati d'area per la Rotary Foundation:

AREA AKRAGAS

Agrigento, Aragona Colli Sicani, Bivona Montagna delle rose Magazzolo, Menfi Belice Carboj: assistente Filippo Alessi (Sciacca), delegato RF Gaspare Noto (Ribera); Canicattì, Licata, Ribera, Sciacca: assistente Calogero Cumbo (Aragona), delegato RF Maurizio Alletto (Agrigento);

AREA DREPANUM

Alcamo, E-Club Arte 2110, Mazara del Vallo, Pantelleria: assistente Salvatore Caradonna (Salemi), delegato RF Antonino Chirco (Trapani Birgi Mozia); Marsala, Marsala Lilibeo isole Egadi, Salemi, Trapani Birgi Mozia: assistente Giacoma Castiglione (Trapani Erice), delegato RF Giosuè Norrito (Trapani); Castellammare del Golfo, Castelvetro, Trapani, Trapani Erice: assistente Andrea Ferrarella (Alcamo), delegato RF Antonio Consentino (Marsala Lilibeo);

Primo soccorso, no-infarto, caseificazione

Tre progetti distrettuali “chiavi in mano” proposti ai Club per il 2016-17

continua dalla pagina precedente

della fondazione, ha detto che la quota di ritorno al Distretto dai fondi versati alla RF sarà per il 2016-17 di 119.292 dollari: 60mila dollari andranno alle sovvenzioni distrettuali, 30mila finanzieranno due borse di studio all'estero, e 30mila andranno in contributi per sovvenzioni globali. Triscari ha anche riportato un breve intervento video di un giovane, Gabriele Liotta di Messina, che ha fruito negli anni scorsi di una borsa di studio del Rotary e oggi, grazie anche a questa esperienza, ha un importante lavoro a Londra. Triscari ha indicato in 100 dollari/socio l'obiettivo di contribuzione alla RF per il Distretto nel prossimo anno, e ha ricordato che “Quelli che ricevono sicuramente mangeranno meglio,... ma quelli che danno, ... certamente dormiranno meglio”.

ATTESTATO PRESIDENZIALE. Anche l'anno prossimo potranno ottenerlo soltanto i Club che avranno realizzato almeno dieci obiettivi da essi indicati all'inizio dell'anno in Rotary Club Central, e avranno pagato puntualmente le quote semestrali a luglio e gennaio. Ne ha parlato il cospicario distrettuale Carlo Bonifazio. Gli obiettivi dovranno essere legati alle vie di azione del Rotary, e selezionati tra quelli elencati nel sito rotary.org; riguardano l'effettivo (per l'incremento di almeno un socio), le donazioni alla Fondazione, l'immagine pubblica, le nuove generazioni.

IL RISPETTO DELLE REGOLE. Ne ha parlato Luigi Nobile, delegato per l'assetto normativo del Distretto, ed è partito dalla regola/chave, che è la prova delle 4 domande: “ciò che penso, dico o faccio !) risponde a verità?, 2) è giusto per tutti gli interessati?, 3)

promuoverà buona volontà e migliori rapporti di amicizia?, 4) sarà vantaggioso per tutti gli interessati?”. Si è poi rifatto ai testi fondamentali, e imprescindibili, che sono il manuale di procedura e il “Rotary Code of Policies” aggiornato con le decisioni del Board.

L'EFFETTIVO. E' necessario. Ha detto il presidente della commissione distrettuale Antonio Randazzo, che ciascun Club faccia il punto sulla situazione (numero di soci, classifiche occupate, soci di recente affiliazione, soci dimissionari, numero di soci partecipi), e sulla consapevolezza dell'appartenenza e sulla conoscenza del Rotary, e approfondiscano conoscenza, consapevolezza, coinvolgimento dei soci e loro gratificazione.

LA STAMPA ROTARIANA. Ne ha parlato il delegato distrettuale Giorgio De Cristoforo, segnalando le pubblicazioni periodiche e monografiche del R.I. come strumenti molto utili per i presidenti e per i Club per “saper fare” meglio. Ha parlato del Giornale del Distretto, che continuerà anche l'anno prossimo nella veste ormai consolidata di vetrina delle attività del Distretto e dei Club e di strumento ausiliario per la formazione. Sottoline-

ando l'imprescindibile utilità dei social media, ha ricordato l'obbligo per i Club di dotarsi di un profilo Facebook (attualmente l'hanno poco più della metà) e di tenerlo aggiornato (non tutti lo fanno) perché il non aggiornamento dà un'immagine devastante essendo percepito come un segno di inattività del Club o di un Club che non ha nulla da dire. Quanto alla comunicazione esterna, De Cristoforo ha raccomandato che “i nostri sforzi facciano sì che l'operato dei nostri Club diventi interessante per il lettore non rotariano, con strategie e contenuti di comunicazione adatti ai tempi in cui viviamo: facciamo in modo di “far sapere” quello che siamo e quello che facciamo lavorando incisivamente sul territorio. Affinché nessuno possa dire che il Rotary, questo nostro Rotary, ha soltanto un grande avvenire dietro le spalle, ma si possa constatare che sul terreno di un grande passato germoglia anche un vitalissimo presente e crescerà un futuro ancora grande “al servizio dell'umanità”.

PROGETTI DISTRETTUALI. “Ci sono Club – ha detto Eugenio Labisi, coordinatore delle commissioni per le iniziative distrettuali - ben orientati che hanno già svolto una corretta programmazione. Per quelli invece che necessitano di suggerimenti, ricordiamo che sono stati predisposti dei Progetti distrettuali “chiavi in mano”. Eccone alcuni. Il progetto distrettuale “Primo soccorso” Prevede la realizzazione, sul territorio distrettuale, di una serie di corsi di formazione finalizzati al primo soccorso nei casi di arresto cardiaco, riservati ai militari della Guardia di Finanza. Ultimati i corsi, il progetto si concluderà con una cerimonia ufficiale congiunta per la con-



continua nella pagina seguente

La Squadra distrettuale 2016-17

ARENA NISSENA

Gela, San Cataldo, Valle del Salso: assistente Fausto Assennato (Caltanissetta), delegato RF Giuseppe Di Carlo (Mussomeli); Caltanissetta, Mussomeli Valle del Platani, Niscemi: assistente Maria Grazia Falzone, delegato RF Francesco Giudice (Gela);

AREA PANORMUS

Lercara Friddi, Palermo Parco delle Madonie, Palermo Nord, Piana degli Albanesi: assistente Giuseppe Dragotta (Palermo Agorà), delegato RF Tommaso Puccio (Corleone); Palermo Mediterranea, Palermo Ovest, Palermo Sud, Termini Imerese: assistente Lorenzo Genova (Costa Gaia), delegato RF Gioacchino Caruso (Bagheria); Bagheria, Costa Gaia, Palermo Naia dei Fenici, Palermo Est: assistente Gaetano Maurizio Mellia (Palermo Monreale), delegato RF Roberto Tristano (Palermo Ovest); Corleone, Palermo, Palermo Agorà, Palermo Mondello: assistente Cristina Morrocchi, delegato RF Luigi Cioffio Fatta (Palermo Baia dei Fenici); Cefalù, Palermo Monreale, Palermo Teatro del sole: assistente Marzia Snaiderbaur, delegato RF Mario Parlato (Termini Imerese);

AREA ARETUSEA

Noto Terra di Eoro, Palazzolo Acreide Valle dell'Anapo, Siracusa, Siracusa Ortigia: assistente Gaetano Arena (Augusta), delegato RF Salvatore Giuga (Lentini); Augusta, Lentini, Pachino, Siracusa Monti Climiti: assistente: Cettina Pipitone Voza (Siracusa Ortigia), delegato RF Salvatore Giardina (Siracusa);

AREA ETNEA

Acì Castello, Catania, Giarre Riviera ionico-etnea, Misterbianco: assistente

Calogero Buscarino (Acireale), delegato RF Luigi Monforte (Catania Nord); Caltagirone, Catania Duomo 150, Catania Est, E-Club Distretto 2110: assistente Ernesto D'Agata (Catania), delegato RF Alfio Grassi (Acireale); Acireale, Aetna Nord Ovest Bronte, Catania Sud: assistente Francesco Rapisarda (Catania ovest), delegato RF Giuseppe Pappalardo (Catania Est); Catania Ovest, Paternò Alto Simeto, Randazzo Valle dell'Alcantara: assistente Gaetano Valastro (Catania Sud), delegato RF Agatino Andrea Platania (Catania 4 Canti centenario);

AREA IBLEA

Comiso, Modica, Ragusa Hybla Heraea: assistente Rosario Galfo (Pozzallo Ispica), delegato RF Angelo Firrito (Ragusa); Pozzallo Ispica, Ragusa, Vittoria: assistente Orazio Licitra (Modica), delegato RF Giovanni Schembari (Comiso);

AREA MALTESE

Gozo, La Valette Malta, Malta: assistente Ian De Cesare (Malta), delegato RF Simon Bonello (Malta);

AREA PELORITANA

Lipari arcipelago eoliano, Stretto di Messina, Taormina: assistente Genaro D'Uva (Messina), delegato RF Glauco Milio (S.Agata Militello); Barcellona Pozzo di Gotto, Milazzo, Sant'Agata di Militello: assistente Vincenzo Fancello (Lipari), delegato RF Giuseppe Prinzi (Stretto di Messina); Messina, Messina Peloro, Patti Terra del Tindari: assistente Domenico Imbesi Bellantoni (Taormina), delegato RF Luigi Gandolfo (Milazzo);

AREA TERRA DI CERERE

Enna, Nicosia di Sicilia, Piazza Armerina, Regalbuto: assistente ????????, delegato RF Nabor Potenza (Nicosia).



"Cocktail light" per le visite del Governatore

Si consolida nel Distretto la scelta della linea di sobrietà

continua dalla pagina precedente

segna, da parte dei Rotary Club aderenti al progetto, di defibrillatori che verranno forniti in dotazione alle unità della GdF operanti a terra, in cielo ed in mare, sui territori pertinenti le sedi dei Club stessi. Con il progetto "Rotary No-ictus, no-infarto screening program" propone di screenare un certo numero di soggetti di età compresa fra 50 anni e 65 anni, ai quali chiedere di portare gli esami ematochimici di routine per valutare alcuni fattori di rischio; tali soggetti sarebbero sottoposti a raccolta anamnestica, visita medica, esame elettrocardiografico ed ecografico delle carotidi. In tal modo si avrebbe una valutazione immediata della familiarità per malattie cardiovascolari e dei principali fattori di rischio (ipertensione, diabete, ipercolesterolemia, ipertrigliceridemia, fumo, funzione renale) presenti. Il "progetto caseificazione: formula di reinserimento" sarà riservato ai detenuti di entrambi i sessi, presenti nelle carceri circondariali di Sicilia e di Malta per consentire loro d'imparare i segreti della caseificazione. Alla fine di un ciclo di lezioni teorico-pratiche, già collaudato, a cura della commissione distrettuale in colla-

borazione con l'Istituto Zooprofilattico della Sicilia, i fruitori potranno imparare il mestiere del casaro che, certamente, potrà aiutarli nel reinserimento nella società civile.

LEADERSHIP. Ne ha parlato il PDG Gaetano Lo Cicero, presidente della relativa commissione distrettuale. Un leader - ha detto - ha delle qualità innate che derivano dalla sua sensibilità umana (capacità di coinvolgimento, empatia, capacità di emozionare, autorevolezza) che però vanno coltivate, sviluppate, arricchite. Le parole chiave di un leader sono motivazione, comunicazione, responsabilità, supporto, etica, visione, lavoro di squadra, e sono ben distinte da quelle di un "capo": comando, autorità, obbedienza. Il leader deve imparare a gestire, in particolare, le aspirazioni dei collaboratori, la cultura dell'organizzazione, le aspettative degli interessati, la comunità in cui opera; e deve apprezzare quel che fanno i collaboratori e ringraziarli, essere convincenti, ammettere i propri eventuali errori chiedendo scusa, essere umano e piacevole perché sincerità e onestà sono fondamentali.

NUOVE GENERAZIONI. Se ne occuperà l'anno prossimo l'attuale DG Francesco Milazzo, che nel seminario di Palermo ha parlato di Rotaract e Interact, e del rapporto che i Club sono invitati a sviluppare nell'ambito delle regole del R.I. e delle direttive ormai consolidate nella quinta via di azione. Milazzo ha parlato anche del RYLA, l'annuale seminario di formazione per giovani potenziali leader che è diventato uno dei fiori all'occhiello del Distretto per qualità di contenuti, numero crescente di partecipanti (anche esterni al Rotaract e alla famiglia rotariana) e per proficuità di risultati.

MY ROTARY. Carlo Napoli ha illustrato le modalità di accesso e di registrazione nel portale del Rotary International (non tutti i rotariani del Distretto si sono finora registrati), che consente di avere tutte le informazioni sul proprio Club (organico, obiettivi, aggiornamenti) e vivere l'associazione con un'esperienza più personalizzata. La procedura è abbastanza semplice, e assistita da una guida on line molto efficace.

VISITE DEL GOVERNATORE. Finalità e protocollo della visita amministrativa del Governatore ai Club sono fissati dal manuale di procedura. Il DGE Scibilia - ha detto il segretario distrettuale Alfredo Nocera - raccomanda la puntualità, il rispetto dei tempi e del protocollo, durante tutte le fasi delle visite. "Ove possibile, è gradito che lo svolgimento della visita amministrativa e l'intervento del DG avvengano in ambiente diverso da quello previsto per il momento conviviale. Vista la natura della riunione, che viene rivolta ai soci del Club, il Governatore desidera potersi intrattenere con loro. La presenza di estranei, inevitabilmente, precluderebbe la possibilità di un confronto "libero da condizionamenti". Si consolida l'indicazione di sobrietà già concretata quest'anno: "L'adozione di un cocktail light, magari con qualche tavolo di appoggio, sarebbe la formula ideale per facilitare l'incontro con il maggior numero di soci possibile, senza restare vincolati da posti a sedere assegnati".

ICONTI DEL CLUB. Il tesoriere distrettuale Vincenzo Nuzzo ha parlato della gestione finanziaria dei Club. "Il budget - ha detto - è un importante strumento di controllo e di gestione, è un documento amministrativo di natura preventiva. Il presidente formalizza tutte le attività future che ha intenzione di attuare per il raggiungimento di un determinato risultato. Avremo una pianificazione di tutte le spese attraverso le entrate e le uscite di qualsiasi natura. Si avrà una pianificazione coerente, dettagliata. Ma se non vengono realizzate delle attività sarà molto difficile che il budget serva ... !!!". Nuzzo ha detto infine: "È necessario che i verbali delle riunioni del club e del Consiglio direttivo riportino con esattezza le spese sostenute periodicamente e l'attuale situazione finanziaria".

PUBBLICAZIONE DISTRETTUALE 2016-17: Sarà pubblicato un volume sulle risorse turistiche (naturali, monumentali, artistiche) di Sicilia e di Malta (il titolo: "Sicilia e Malta, due perle... nello scrigno del Mediterraneo"), con una scheda per ciascun Club, in italiano e in inglese. Ne ha parlato il PDG Giuseppe Raffiotta, che ne sarà il curatore insieme con Rita Cedrini.



Giovanna Maria Craparo, prefetta distrettuale e "presentatrice" sobria ed efficace dei vari momenti del SIPE-SISD

La Squadra distrettuale 2016-17

Presidente commissione formazione: Francesco Arezzo di Trifiletti (Ragusa), vicepresidente Gino Mughini (Aci Castello), componenti Giuseppe Chianello (Palermo Monreale), Adriana Ciancio (Catania 4 Canti), Vivi Giacco Pignatelli (Aragona), Sebastiana Nella Rucci (Barcellona), Giuseppe Pantaleo (Castelvetrano);

Presidente commissione Rotary Foundation: Maurizio Triscari (Taormina), presidente sottocommissione sovvenzioni Elisa Gumina (S.Agata Militello), presidente onorario sottocommissione buona amministrazione Alessandro Scelfo (Enna), presidente sottocommissione buona amministrazione Giovanni Aloisio (Catania Ovest), presidente sottocommissione fondo PolioPlus Antonio Tarro (Catania Est), presidente sottocommissione fondo annuale Antonino Maria Cremona (Agrigento), presidente sottocommissione fondo di dotazione Maria Concetta Pandolfo (Palermo Ovest), presidente sottocommissione Alumni Valerio Cimino (Caltanissetta), presidente sottocommissione Borse della Pace Arcangelo Cordopatri (Messina);

Presidente commissione espansione e sviluppo dell'effettivo Antonio Randazzo (Palazzolo);

presidente commissione leadership Gaetano Lo Cicero (Palermo Nord);

presidente commissione finanze Vincenzo Nuzzo (Alcamo);

presidente commissione pubbliche relazioni e immagine pubblica Massimiliano Fabio (S. Agata Militello), delegati Giovanni Graceffa (area Akragas), Francesco Pappalardo (Aretusea), Michele Crimi (Drepanum), Pietro Maenza (Etna), Francesco Randazzo (Iblea), Patricia Salomone (Maltese), Pietro Stella (Nissena), Sergio Salomone (Panormus), Giuseppa Pia Pollina (Peloritana), Stefania Rizzo (Terre di Cerere);

delegato commissione distrettuale Global Rewards Massimiliano Fabio (S. Agata Militello);

delegato commissioni "vie di azione" Arcangelo Lacagnina (Caltanissetta);

presidente commissione azione interna Antonio Mauri (Catania);

presidente commissione azione professionale Giovanni Vaccaro (Sciacca);

presidente commissione azione pubblico interesse Attilio Ferruccio Bruno (Enna);



La Squadra distrettuale 2016-17

presidente commissione azione internazionale Salvatore Sarpietro (Palernò);

presidente onorario commissione nuove generazioni Giuseppe Gioia (Palermo Est), presidente commissione nuove generazioni Francesco Milazzo (Catania);

coordinatore commissioni programmi R.I: John de Giorgio (Malta);

presidente commissione Interact Alfio Di Costa (Nicosia);

presidente commissione Rotaract Antonino Musca (Patti);

presidente gruppi rotariani comunitari Costantino Pillitteri 8Palermo Mondello);

presidente Circoli Rotary Fellowship Vincenzo Autolitano (Palermo);

presidente commissione scambi amicizia rotariana Concetto Lombardo (Augusta);

presidente commissione scambio giovani e delega rapporti Multidistretto Leoluca Mancuso (Corleone); delegato rapporti con Inbound e Outbound Orsola Cacia (San Cataldo), delegato rapporti con le famiglie Andrea Maurizio De Simone (Palermo Teatro del sole);

presidente commissione RYLA Gaetano De Bernardis (Palermo Sud);

presidente commissione comitati interpaese Luigi Attanasio (Agrigento); coordinatore aree d'intervento del R.I. Carlo Marullo di Condojanni (S. Agata Militello); delegato Pace, prevenzione e risoluzione dei conflitti Giovanna Fondacaro (Catania), delegato prevenzione e cura delle malattie Biagio Ricciardi (Milazzo), delegato acqua e strutture igienico-sanitarie Girolamo Sparti (Palermo Nord), delegato salute materna e infantile Giovanni Corsello (Palermo), delegato alfabetizzazione e educazione di base Adele Francesca Di Sparti Cera (Palermo Sud), delegato sviluppo economico e comunitario Anna Giudice (Gela);

coordinatore commissioni per le iniziative distrettuali Eugenio Labisi (Palermo Teatro del sole);

corrispondente dell'area maltese per i gruppi di azione, i programmi del Rotary, i gruppi di supporto e le iniziative distrettuali Anne Marie Bianchi (La Valette);

presidente commissione progetto "Aqua Plus" Giovanni Margiotta (Palermo Mediterranea);

presidente commissione progetto caseificazione Santo Caracappa (Palermo Agorà);

presidente commissione disabilità Antonino Prestipino (Catania Duomo 150);

presidente commissione disagio giovanile Renato Gattuso (Bivona);

presidente commissione immigrazione Salvatore Fabio Guccione (Palermo Parco Madonie);

presidente commissione Lampedusa Davide Camarrone (Palermo Est);

presidente commissione Life Long (Rotarian!) Learning Lina Ricciardello (Patti);

presidente commissione progetto "No ictus – no infarto" Salvatore Novo (Palermo);

presidente della commissione prevenzione cecità Giuseppe Galeazzo (Lercara Friddi);

delegato promozione progetto defibrillatori Antonio Carlotta (Palermo Sud);

presidente commissione Basic Life Support Goffredo Vaccaro (Salemi);

presidente commissione pubblicazione distrettuale Giuseppe Raffiotta (Sciacca); coordinatore comitato scientifico per la pubblicazione distrettuale Rita Cedrini (Palermo);

presidente onorario commissione Talassemia Marocco Concetto Lombardo (Augusta), coordinatore interdistrettuale Talassemia Marocco Emilio Cottini (Catania Est), presidente commissione Talassemia Marocco Salvatore D'Angelo (Trapani);

delegato promozione attività <Associazione R.I. Francesca Morvillo onlus Giancarlo Grassi (Palermo Teatro del sole);

coordinatore unità dei volontari Rotary per la Protezione civile Giuseppe Disclafani (Lercara Friddi);

presidente commissione per la memoria storica digitale del Distretto Salvatore Lo Curto (Castelvetrano);

presidente commissione congresso internazionale di Atlanta Eugenio Labisi (Palermo Teatro del sole);

presidente commissione congresso distrettuale Franco Maria Sergio Saccà (Trapani);

presidente commissione rapporti con i Club service Emilio Giammusso (Caltanissetta).

Mercedes-Benz
The best or nothing.



Comer Sud S.p.A.



Mediterranean Board Convention 2016 a Palermo tre giorni per la cooperazione

Si è svolta a Palermo, dal 3 al 6 marzo scorso, la Mediterranean Board Convention del Multidistretto del Mediterraneo, che ha visto riuniti il presidente del Multidistretto del Mediterraneo Vera Damerjian, il vicepresidente Kostas Imprialos, il Country REP della Grecia Paul Imprialos, il Country REP dell'Italia Gioia Arnone, il Country REP del Montenegro Aleksandra Dragoslavac e la Social Media Co-ordinator Maria Vittoria Gargiulo. L'idea di ospitare la MBC a Palermo è stata promossa dal Rappresentante italiano del MED-MDIO, Gioia Arnone, e condivisa dal nostro Distretto 2110 e dagli altri Distretti italiani che fanno parte del Multidistretto del Mediterraneo (Distretti 2100, 2071, 2090).

Per la realizzazione dell'evento, il Rappresentante distrettuale, l'Esecutivo distrettuale e il comitato organizzatore - presieduto dal delegato dell'R.R.D. per l'Azione internazionale Vincenzo Matrone e composto da Gioia Arnone, Tommaso Di Matteo, Manfredi Domina, Teresa Giuffrè, Elisabetta Li Voti, Pierfrancesco Lo Iacono, Antonio Tumminello, Diana Testaverde e Simona Vivoli - hanno lavorato con grande impegno e spirito di squadra, per rendere questi giorni unici ed indimenticabili.

Gli ospiti ed i soci del Distretto hanno avuto modo di apprezzare, durante il percorso artistico-culturale della mattina del 4 marzo, la commistione di diverse culture che caratterizza la città di Palermo e le prelibatezze eno-gastronomiche dello street-food.

Durante i lavori della riunione del Board, avvenuta presso la Sala Rossa di Palazzo dei Normanni, i Rappresentanti nazionali presenti, guidati dal presidente Vera Damerjian, hanno discusso in merito alla progettualità del Multidistretto del Mediterraneo ed alle linee comuni da adottare.

Non poteva mancare il caloroso benvenuto della Zona Panormus che, guidata dal delegato di Zona Eliana Musotto e grazie alla collaborazione di tutti i



presidenti e dei soci, ha voluto accogliere gli amici del Multidistretto del Mediterraneo, organizzando un'apposita festa, i cui proventi sono andati in favore di una sfortunata dottoressa palermitana di 34 anni, Rossella Madonia, affetta da una rara malattia per la cui cura sarebbe necessario un immediato ricovero presso una struttura specializzata negli Stati Uniti d'America. Il culmine della Mediterranean Board Convention si è avuto nella mattinata del 5 marzo con il Mediterranean Sea Forum sul tema "Emigrazione ed integrazione tra i paesi del Mediterraneo", tenutosi nella prestigiosissima cornice di Sala delle Lapidi di Palazzo delle Aquile. Durante i lavori del Forum, le testimonianze di service, le immagini fotografiche "forti", i progetti volti ad integrare uomini e donne di culture differenti, di medicina umanitaria e la testimonianza di giovani professionisti inseriti in un'ottica di internazionalizzazione, hanno offerto molteplici spunti di riflessione. Ed eccoci qua...a trarre le conclusioni di questi meravigliosi tre giorni appena trascorsi. I giovani rotaractiani che hanno

preso parte a questo evento internazionale hanno avuto l'opportunità di incontrare coetanei "partner nel servizio" nelle loro comunità locali e creare dei rapporti di amicizia, perseguendo gli obiettivi della comprensione internazionale e della pace tra i popoli del Mediterraneo. In un'Europa sempre più caratterizzata dalle spinte antieuropeiste (vedi la recente decisione sulla cosiddetta "Brexit", ovvero il referendum consultivo che chiamerebbe il corpo elettorale a decidere sulla permanenza della Gran Bretagna nel-

l'Unione Europea) e dalle decisioni da parte di alcuni Stati europei che si affacciano sul Mar Mediterraneo non particolarmente favorevoli all'accoglienza e alla solidarietà nei confronti dei profughi delle guerre che stanno insanguinando i paesi del Medio Oriente e dell'Africa che si affacciano sul cosiddetto mare magnum, a noi soci del Rotaract del Multidistretto del Mediterraneo sembra che la soluzione per i recenti problemi del Mediterraneo sia una ponderata decisione mediana, ovvero quella di una accoglienza e di una solidarietà nei confronti dei profughi di guerra che sia però anche rispettosa delle prerogative nazionali, prime fra tutte quella della lotta al terrorismo, istanza impossibile da ignorare, come i recenti e tristi fatti dell'inizio del terzo millennio ci hanno purtroppo insegnato. Certi che come sempre il service, la pace e la solidarietà siano le migliori armi contro tutte le forme di oppressione dei popoli della nostra bella Terra e del nostro meraviglioso mare, nell'antichità fonte di cultura e di scambi commerciali tra i popoli e che oggi invece purtroppo sembra essere prevalentemente un mare insanguinato e testimone di guerre.

Vincenzo Matrone
pres. comitato organizzatore MBC 2016
delegato del R.R.D. per l'Azione
Internazionale e l'E.R.I.C.

Alessio Aiello
vicepresidente Rotaract Club di Bagheria

Rotaract assemblea: il catanese D'Antoni eletto RRD 2017-2018

Il catanese Giovanni D'Antoni (RCA Catania Est) sarà Rappresentante distrettuale per il 2017-18; è stato eletto nel corso dell'ultima assemblea distrettuale del Rotaract e succederà ad Andrea Chiovo (RCA Castelvetrano) che nel 2016-17 guiderà il Distretto al vertice del quale c'è attualmente Edoardo Moreci. Molto positiva la valutazione che Moreci ha fatto dell'ultima assemblea distrettuale: "Perché - ha detto - sono state affrontate questioni di rilevante importanza che hanno ribadito la coesione dei 64 club del distretto e che hanno fomentato un dibattito stimolante e audace. Sono molto contento dei soci del 2110, perché sanno interpretare con lungimiranza le vicissitudini e le dinamiche della nostra realtà. Bisogna guardare al futuro e al destino del distretto. Con coloro che mi succederanno, ovvero Andrea Chiovo e Giovanni D'Antoni, prevedo anni sociali memorabili e significativi". E ancora: "Durante l'assemblea si è avuta la piena contezza della determinazione dei soci e dei club



di essere parte integrante non solo di vicende limitate al distretto ma anche di voler essere impegno e risorsa per progetti e programmi a livello nazionale e internazionale. Ciò mi inorgoglisce. Perché i Rotaractiani hanno voglia di superare lo stretto e di creare un unico grande universo con gli altri distretti". Com'è ormai consuetudine il ricavo dell'assemblea distrettuale è stato destinato a un progetto di riqualificazione del territorio, nell'area geografica di Ribera. A far da cornice a tutto ha contribuito l'affascinante Enna.

Sì, è vero. L'esecutivo distrettuale, la zona Persefone e il comitato organizzatore sono stati impeccabili. Service e filantropia ci accompagnano in ogni evento e angolo della nostra vita. Perché il Rotaract è scuola di esistenze di eticità. È un percorso interiore in cui l'altro ha un valore incommensurabile e in cui cogliendo la realtà si possono alimentare i sogni.

Interact: un pozzo per il Burkina Faso



La quarta e ultima assemblea distrettuale dell'anno dell'Interact si è svolta il 5 e 6 marzo al Garden Hotel, sul lago di Pergusa, ospite il Club di Enna presieduto da Francesca Di Seri.

Sono intervenuti il segretario distrettuale Maurizio Pettinato, il past Governor Gaetano Lo Cicero, assistenti del Governatore, e rotariani di diversi Club. L'Interact quest'anno, grazie all'impegno della commissione distrettuale Rotary, registra una crescita di ben 6 nuovi Club tra cui la rinascita dei Club Palermo e Catania Sud, presenti assieme ai nuovi Club in gran numero. I Rotary club sponsor, aiutando e incoraggiando la crescita di futuri rotariani, hanno visto aumentare il sostegno per progetti e idee nuove. Interact è il programma che rientra nella quinta via d'azione dedicata alle Nuove Generazioni e non solo contribuisce positivamente alla formazione dei giovani quali futuri protagonisti nella società civile,



ma anche in prospettiva allo sviluppo del Rotary ed alla sua immagine pubblica. Nell'assemblea di Enna è stato fatto il punto su molteplici attività di servizio descritte dai delegati di zona e dai presidenti dei Club, che si stanno dimostrando anch'essi "dono nel mondo". L'IRD Gioele Vitaliti ha presentato il progetto "Un pozzo per il Burkina". Obiettivo che quest'anno si è prefisso il distretto Interact che ha stanziato i contributi ricevuti dai Club, esortando i club a contribuire a

questo progetto umanitario, realizzando una attività di servizio per raccogliere fondi da destinare alla causa. Per meglio illustrare l'attività, è intervenuta la Onlus Burkina nata nella parrocchia Santi Pietro e Paolo di Catania, rappresentata da Andrea Granieri, volontario, che ha parlato della comunità parrocchiale SS. Pietro e Paolo di Catania che ha dato la genesi ad un gruppo di volontariato che opera nell'Africa occidentale in Burkina Faso, uno dei Paesi più poveri al

mondo. Mondo questo in cui opera Fra' Vincenzo, impegnato come madre Teresa di Calcutta, in un lebbrosario. Le immagini scioccanti e reali di chi è stato colpito dalla lebbra, ma anche della carità e dell'impegno di chi opera per alleviare queste atroci sofferenze, hanno lasciato il segno. Commozione ed unanime impegno del distretto Interact che attraverso Andrea Granieri, non solo realizzerà un pozzo, ma aiuterà anche il lebbrosario di Fra' Vincenzo. Altissimo profilo quindi per questo Interact che si prepara a celebrare il Congresso. Dopo i momenti conviviali con la cena di gala e la discoteca, l'indomani i lavori sono proseguiti con la formazione e la progettualità, attraverso la voce diretta dei protagonisti, durante una sessione interattiva organizzata con testimonianze dirette attraverso la voce dei protagonisti "intervistati" dal presidente della commissione distrettuale Valter Longobardi.

Niscemi, costituito un nuovo Interact

A Niscemi si è tenuta la cerimonia di consegna della carta costitutiva di un nuovo Club Interact del Distretto 2110, sponsorizzato dal Rotary Club di Niscemi, che già nel 2010 aveva promosso la costituzione di un Rotaract Club che oggi si distingue in ambito distrettuale per dinamismo e capacità di realizzazione di importanti progetti. L'Interact Club di Niscemi nasce costituito da 15 soci ed è presieduto da Sofia Aleo. Alla consegna della carta costitutiva erano presenti il presidente del RC Niscemi Salvatore Rizzo, e il presidente della commissione distrettuale Interact Valter Longobardi. La neopresidente Aleo ha presentato il direttivo del Club e i soci, e ha anticipato alcune iniziative in programma la prima delle quali un incontro dedicato al tema quanto mai attuale del disagio minorile.,



Happy Camp del Rotaract a Naxos per bambini ammalati oncologici

Quest'anno il Distretto Rotaract 2110 Sicilia e Malta, guidato dal Rappresentante distrettuale Edoardo Moreci, si è voluto impegnare in un progetto che ha a cuore i diritti del fanciullo e dell'adolescente all'interno delle problematiche consequenziali alle malattie onco-ematologiche. All'interno di questo progetto è stato ideato un "campo" per bambini e adolescenti provenienti dai reparti oncologici pediatrici di Palermo e Catania appartenenti a famiglie non agiate, che con difficoltà potrebbero affrontare le spese di una vacanza post-cura. L'idea si concretizzerà a Giardini Naxos dall'1 al 5 maggio con l'Happy Camp, soggiorno-vacanza per bambini di età tra 8 e 14 anni in cura presso i centri di riferimento regionali di ematologia e oncologia pediatrica. Il Camp si svolgerà in pensione completa presso il Naxos Beach Hotel, e i bambini ospiti saranno affidati a soci Rotaract volontari opportunamente formati. Saranno svolte attività di tipo ludico-ricreativo e sportive, grazie anche ai molteplici servizi messi a disposizione dalla struttura ospitante. Attività manuali, principalmente di gruppo; fitness e tecniche di rilassamento; tennis, calcetto, pallavolo; tiro con l'arco; ping pong, bocce, saranno svolti previa autorizzazione dei medici e dei genitori. Le adesioni dovranno pervenire entro il 10 aprile ai volontari Rotaract che svolgono attività all'interno dei reparti. Per informazioni. Claudia Alvano (Rotaract Enna), presidente della commissione Happycamp distrettuale, happycamp2110@gmail.com

Rotaract Catania Ovest: un defibrillatore in dono al Cus

Giovedì 24 marzo nel corso di un incontro con il dott. Luca Di Mauro, presidente del Cus Catania e il prof. Giuseppe Romano Compagnini, delegato del Rettore ai rapporti con gli studenti e presidente del Comitato per lo sport, il Rotaract Catania Ovest, in collaborazione con i Club Leo, ha consegnato un defibrillatore semiautomatico (DAE) frutto di una raccolta fondi ad hoc. Il presidente del Rotaract Catania Ovest, dott. Giuseppe Sarpietro ha sottolineato

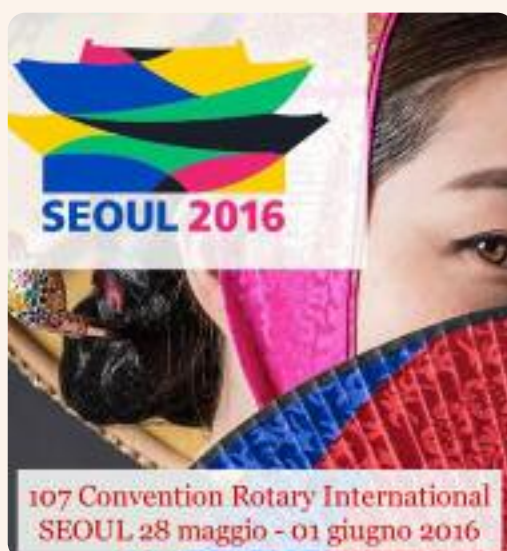
che, donando il defibrillatore al CUS, il Club vuole porre l'accento sulla necessità e l'importanza di fare service nel territorio. Il defibrillatore sarà utile a quanti svolgono attività sportiva all'interno del CUS Catania, anche nell'ottica di quanto stabilito dal Decreto Balduzzi del 2013 relativamente all'obbligo di dotare le società sportive, sia professionistiche che dilettantistiche, di un defibrillatore semiautomatico.



Tasso di cambio dollaro/euro. Per il mese di aprile il tasso di cambio ufficiale per le transazioni – sia per il Rotary International, sia per la Rotary Foundation – è di 0,93 euro per dollaro (un euro vale 1,075 dollari).

Rotariani a Seoul per il Congresso internazionale

L'annuale Convention del Rotary è un grandioso evento che permette ai Rotariani di tutto il mondo di incontrarsi, scambiare opinioni, stringere amicizie e collaborazioni all'insegna del motto "Service above Self". Quest'anno la Convention sarà in Corea, un paese modernissimo ma dalle antiche tradizioni quindi estremamente interessante. Seoul, sede della Convention, è una grande, movimentata e ricca città che offre moltissimo a chi la visita. Metropoli fra le più moderne, con oltre 10 milioni di abitanti, è una delle dieci città (con ben cinque siti Unesco) più visitate al mondo. Il Governatore Francesco Milazzo auspica che il Distretto possa essere presente a questo straordinario evento internazionale con molti soci.



Il Giornale del Rotary 2110

è il Bollettino del Distretto Rotary 2110
Sicilia e Malta

Francesco Milazzo
Governatore distrettuale 2015/2016

Giorgio De Cristoforo
giorgio.decristoforo@gmail.com
Responsabile distrettuale per il Bollettino
e l'Informazione

Redazione: Assia La Rosa - I Press

Registr. al Tribunale di Palermo 09/07/1993
Dir. Resp. Pdg Salvatore Sarpietro

Distribuzione gratuita ai soci



Il governatore Milazzo ha aumentato a tre le Borse di studio distrettuali: ecco i selezionati

Si è conclusa la fase di selezione per l'assegnazione del FODD (Fondo di designazione distrettuale proveniente dalla Rotary Foundation) alle Borse di Studio con Sovvenzioni Globali per l'anno rotariano 2015/16. Quest'anno i Rotary Club del Distretto hanno presentato 8 candidati che hanno proposto diversi programmi di studio post universitari nell'ambito delle 6 aree d'intervento della Rotary Foundation.

La Commissione, dopo un'attenta e meticolosa analisi delle domande ricevute, ha ritenuto di incrementare il FODD messo a disposizione e di selezionare 3 candidati borsisti presentati dai Rotary Club Caltanissetta, Milazzo e dai Club dell'area maltese. La decisione di aggiungere una Borsa di Studio alle 2 previste dal Bando - ciascuna dell'importo di 15mila dollari ciascuna - è stata determinata dalla volontà del Governatore Francesco Milazzo e della Commissione Rotary Foundation di premiare la risposta positiva all'appello lanciato negli scorsi mesi ai Rotary Club del Distretto, che ha determinato la presentazione di candidature valide e meritevoli di essere accolte. La procedura di selezione per i 3 candidati borsisti non si è ancora conclusa. L'ultima parola spetta, infatti, alla Rotary Foundation che analizzerà la rispondenza dei 3 progetti formativi formulati alle norme regolamentari previste, non appena i Rotary Club proponenti inoltreranno le rispettive richieste nel portale Rotary.org.

Non dovrebbero esserci, comunque, sorprese e l'iter amministrativo dovrebbe concludersi positivamente, stante la valenza

dei candidati scelti e la tipologia di specializzazioni proposte.

L'ing. Ettore Rizzo, 30 anni, di Caltanissetta, si specializzerà presso la School of Business and Economics della Università di Maastricht nei Paesi Bassi, per acquisire le conoscenze economiche e manageriali necessarie all'avvio di un'organizzazione senza scopo di lucro e di utilità sociale per la prevenzione e la diagnosi delle malattie genetiche attraverso la lettura del DNA, nel campo della prevenzione e cura delle malattie. La geologa Roberta Pellegrino, 33 anni, di San Filippo del Mela (Me), frequenterà un master di ricerca presso la School of Biosciences dell'Università di Cardiff nel Regno Unito e studierà la possibilità di realizzare dispositivi di filtrazione dell'acqua contaminata a basso costo, che potranno essere utilizzati dalle migliaia di persone che in tutto il mondo quotidianamente sono colpite da malattie derivanti dall'uso di acque inquinate, intervenendo nelle aree focus Prevenzione e cura delle malattie ed Acqua e strutture igienico-sanitarie.

Il dott. Nathan Adams, 25 anni, di Santa Venera (Malta), proseguirà gli studi accademici presso l'Università di Toronto - Scarborough in Canada e si occuperà di studiare le interrelazioni tra la salute umana ed i cambiamenti climatico-ambientali, relative all'area focus Acqua e strutture igienico-sanitarie.

Elisa Gumina
Presidente
Sottocommissione distrettuale
Sovvenzioni Umanitarie
ar 2015/16

COME FA LA R.F.

IMPIEGO FONDI

POLIO
BORSE DI STUDIO
PROGETTI
VTT

Rotary

"Siate dono nel mondo"

XXXVIII CONGRESSO
DISTRETTO 2110 SICILIA E MALTA



Grand Hotel Villa Itria
Viagrande | Catania



17 - 18 - 19 giugno 2016



R.C. Palermo Ovest: Pasqua con cento bambini

In vista della Pasqua il Rotary Club Palermo Ovest ha organizzato un pomeriggio di intrattenimento per 100 bambini palermitani ed extracomunitari figli di famiglie disagiate assistite dalla Caritas presso la Parrocchia di S. Espedito di Palermo. Man mano che i bambini arrivavano, accompagnati dai genitori o dai volontari della Caritas Parrocchiale, i



soci del Club con la collaborazione di due giovani animatrici li accoglievano nel salone parrocchiale e li coinvolgevano facendoli giocare, cantare e ballare. Poi, mentre una delle animatrici stupiva i bambini con giochi di prestigio e "magie", l'altra animatrice li truccava con bellissimi "tatuaggi" colorati.

Dopo i rotariani hanno offerto ai bambini (ed ai genitori che li accompagnavano) una ricca merenda ed infine a ciascuno dei piccoli presenti è stato donato un classico uovo di Pasqua di cioccolato contenente l'immane sorpresa costituita da un piccolo giocattolo da portare a casa in ricordo di questa Pasqua rotariana. Quest'anno il Club in aggiunta al progetto principale "Accoglienza e solidarietà: il Rotary per i mi-

granti e per gli ultimi" (in parte finanziato con una Sovvenzione Distrettuale della Rotary Foundation), ha dedicato una particolare attenzione ai bambini che vivono a Palermo in condizioni di disagio. La prima iniziativa di solidarietà dell'anno è stata l'organizzazione di un pomeriggio estivo di giochi e gelati per dare allegria a più di 50 bambini nigeriani e alle loro mamme che, dopo essere rimaste vittime del racket dell'immigrazione clandestina finalizzata allo sfruttamento della prostituzione, hanno intrapreso la strada del reinserimento sociale e lavorativo. Per Natale il Club (oltre a finanziare con altri Club la realizzazione di una ludoteca nel carcere dell'Ucciardone per i piccoli in visita ai genitori detenuti) ha portato dolci e regali ai bambini assistiti dal Centro Filippone e ha donato alimenti e generi di prima necessità. Per il Rotary Day del 23 febbraio il Club ha donato un sorriso ai piccoli ricoverati presso l'Ospedale dei Bambini "G. Di Cristina" distribuendo ai piccoli malati dolciumi e giocattoli accompagnati da una "maghetta" che ha improvvisato giochi e regalato palloncini in ogni reparto.

RC Palermo:

Burraco pro R.F.

In marzo il Rotary Club Palermo ha organizzato nei saloni dell'Hotel la Torre di Mondello un Torneo di Burraco a coppie per raccolta fondi a favore della Rotary Foundation e Polio Plus. La manifestazione, sponsorizzata dall'Hotel La Torre e Banca Mediolanum, ha visto la partecipazione di 220 giocatori tra soci e amici che hanno dato vita a una serata, all'insegna dell'allegria e della socializzazione, che si è conclusa con la premiazione di oltre quaranta partecipanti con premi offerti da varie ditte cittadine. L'evento ha consentito di raccogliere circa tremila euro che sono stati interamente versati alla Rotary Foundation.



RC Menfi: "Gigi e l'Acqua" protagonisti a Montevago nelle scuole



In un clima accogliente e festoso sono stati presentati, martedì 22 marzo, ai bambini dell'Istituto Comprensivo "Giuseppe Tomasi di Lampedusa" sezione di Montevago i personaggi della pubblicazione, con la veste grafica di un fumetto, "Gigi e l'Acqua". "Nell'ambito della Giornata Mondiale dell'Acqua, ricorrenza istituita dalle Nazioni Unite nel 1992, il Rotary Club di Menfi ha organizzato un'iniziativa per lo sviluppo della "Cultura dell'Acqua e per l'Acqua, bene prezioso per la vita; dalla nostra capacità di custodirlo e di dividerlo dipende il futuro dell'umanità". Alla consegna del fumetto, avvenuta alla presenza del presidente del Rotary Club di Menfi, Domenico Cacioppo, del dirigente scolastico, Girolamo Piazza e della ditta Giovanni Maniscalco, azienda leader nel settore dell'irrigazione, hanno partecipato gli attori del

progetto, docenti e alunni. Sono state illustrate le finalità del progetto per far conoscere e per insegnare a rispettare di più la preziosa risorsa, nella consapevolezza che la scuola è la prima comunità educante deputata a sensibilizzare le giovani generazioni e le loro famiglie sull'utilizzo responsabile di questo "bene comune". Attraverso il fumetto "Gigi e l'Acqua" i ragazzi imparano a riconoscere l'importanza dell'acqua per l'equilibrio dell'ecosistema e per la vita dell'uomo e a consumarla con consapevolezza e responsabilità; trasformandosi da spettatori ad attori del cambiamento, protagonisti di azioni concrete, piccole azioni e grandi risultati. Al termine tutti i ragazzi si sono sbizzarriti a fare la foto copertina "Ogni goccia conta: risparmia l'acqua e fatti un ritratto".

Rotary Catania Duomo 150

Incontro su mafia e mafiosità

“Mafia e Mafiosità”. Questo il tema trattato in un meeting organizzato dal Rotary Catania Duomo 150 nei locali dell’Hotel Nettuno di Catania. Dopo i saluti del presidente del Club, dott. Carmelo Licciardello, il moderatore dell’incontro, avv. Enrico Ciraldo, ha presentato i due relatori: il viceprefetto vicario di Catania, dott. Enrico Gullotti, ed il sostituto procuratore della Corte d’Appello di Catania, dott. Gaetano Siscaro. Il dott. Gullotti ha prima tracciato la storia del fenomeno mafioso a partire dall’ottocento; dopo ha parlato dell’influenza che ha avuto l’organizzazione mafiosa, a partire dai primi lustri del novecento fino a giungere ai nostri giorni. La prevenzione, ha sottolineato il dott. Gullotti, resta sicuramente l’arma vincente per sconfiggere la mafia, attraverso leggi e soprattutto offrendo lavoro ai giovani per evitare che costoro possano finire nella rete delle organizzazioni criminali e di mafia. Il sostituto procuratore, dott. Siscaro, forte della sua esperienza maturata in magistratura, dove si è occupato anche del fenomeno mafioso, ha detto che per conoscere la mafia bisogna studiare e capire come essa opera nel contesto dove esprime tutto il suo potenziale criminale nei confronti dei soggetti che ritiene di potere vessare e ricattare per potere ricavare dei vantaggi economici e di potere.



RC Palermo: il “grazie” del Comune per lo “Spazio neutro”

Il Comune di Palermo ha espresso al RC Palermo un “vivissimo ringraziamento” per le opere di miglioramento svolte per il servizio di “Spazio Neutro” dei servizi sociali. “La realizzazione della stanza di osservazione con la dotazione di strumenti per la registrazione degli incontri genitori-figli – ha scritto al presidente del club ing. Antonio Lo Bianco la responsabile del servizio dott.ssa Maria Cinzia Mantegna – ha permesso agli operatori di avviare l’attività di valutazione con l’utilizzo dello specchio unidirezionale, nell’intento di offrire un’azione migliorativa dell’intervento clinico in favore delle famiglie che accedono al servizio. Inoltre il contributo di arredi, scrivanie, sedie, mensole per riporre giocattoli, appendiabiti e la pittura delle stanze hanno reso il servizio più accogliente e funzionale. L’adesione all’iniziativa ha consentito agli operatori di questo servizio di apprezzare una modalità relazionale amichevole e generosa con quanti a vario titolo hanno contribuito alla realizzazione del progetto”.

RC Pozzallo Ispica: educazione alimentare



RC Marsala

“Amorevolmente Insieme” per i sibilings

Il Rotary Club Marsala e l’Istituto Comprensivo “Giovanni XXIII – Cosentino” di Marsala (Liceo Classico, Istituto Industriale ed Istituto Professionale) hanno promosso un incontro di sensibilizzazione sul progetto “Amorevolmente insieme – Il Rotary per i Siblings”. “Un bambino dai 6 ai 13 anni, che vive insieme ad un fratello o ad una sorella disabile, vive una situazione fatta di mancanza di attenzioni e di tempo libero, di agravi economici, ha vissuti disarmonici e non ha una visione oggettiva del disabile, soffocato da cosa succederà quando i genitori non ci saranno più”, ha detto a studenti e insegnanti, Ernesto D’Agata resp. distrettuale del progetto. Per la prima volta ci occupiamo di loro, loro che devono sobbarcarsi l’onere di un fratello con problematiche pesanti. Questo fa sviluppare capacità positive come un alto senso di responsabilità e di sensibilità, ma d’altro canto studi psicologici affermano scientificamente che maturano anche gravi disagi nell’interazione sociale”. All’incontro è intervenuto il sindaco Alberto Di Girolamo, a cui è stata consegnata la Carta delle buone prassi, che si è detto disponibile a collaborare: “Facciamo le cose insieme anche se con pochi soldi, ma facciamole nel modo giusto”. Il presidente del Rotary Marsala, Giovanni Conticelli, ha inoltre consegnato la carta delle buone prassi ai rappresentanti dell’Istituto. Nel corso dell’incontro è stata inoltre premiata Laura Catalano, studentessa del Liceo Scientifico “P. Ruggieri”, per aver partecipato al progetto interdistrettuale “Good News Agency – conseguire l’educazione primaria ovunque”.



Il 10 marzo al Circolo Didattico S. Pio di Pietrelcina in Ispica si è concluso il Progetto sull’educazione alimentare programmato dal Rotary Club Pozzallo Ispica per il 2015 -2016, considerato dalla dirigente scolastica prof.ssa Cirmena e da tutto il corpo insegnante un approccio importante per un tentativo di modifica degli errori alimentari dei nostri ragazzi. Nella prima fase del progetto erano stati somministrati a 190 ragazzi e 130 genitori dei questionari sulle abitudini alimentari e ludico-motorie, che hanno permesso di verificare quali gli errori più comuni e facilmente correggibili: niente colazione, abuso di bibite zuccherine e briosce, apporto ipercalorico, scarso utilizzo di frutta e verdure. La scuola ha auspicato la prosecuzione del progetto negli anni a venire per verificare come questi errori saranno stati corretti. Il Club, presieduto da

Giorgio Modica, ha assunto impegno di continuare e migliorare il Progetto educativo introducendo per i prossimi anni dei parametri biologici (peso, altezza e massa corporea) con la collaborazione dei responsabili: il prof. Enzo Giurdanella e la maestra Maria Gallettini, ai quali il Rotary ha espresso un ringraziamento per la grande disponibilità e l’impegno profusi. **TEATRO PRO-ROTARY FOUNDATION.** Il 17 marzo il Club ha organizzato a Ispica una serata di teatro in favore della Rotary Foundation: sala gremita, pubblico silenzioso e attento per la performance di due personalità del teatro come Carla Cassola e Andrea in “Corrispondenza amorosa”, spettacolo delicato, appassionato con note allegre e tragiche nel contempo, che hanno coinvolto il numeroso pubblico e suscitato un lunghissimo applauso finale.





Palermo, Rotariani per il Futuro



Il 17 marzo, si è tenuto, a Palazzo Fatta un incontro dibattito sul tema "Rotariani per il Futuro". Organizzata dai Club Rotary Palermo, Palermo Agorà, Termini Imerese e Palermo Mondello, la serata ha avuto come relatori l'istruttore d'area Cristina Morrocchi che ha voluto

sottolineare il valore e l'impegno dell'essere oggi un "rotariano" e il presidente della commissione distrettuale per la Leadership Maurizio Russo che ha evidenziato il significato e l'importanza di essere, soprattutto in ambito rotariano, un leader. Le relazioni, volutamente contenute nei tempi, hanno fatto risaltare come i rotariani debbano impegnarsi per indirizzare al meglio le trasformazioni in atto nel mondo che ci circonda. Un mondo varie-



gato per etnie, religioni, costumi e, nello stesso tempo, fortemente interconnesso. Un mondo in cui il Rotary International offre concrete e efficaci modalità di operare per il bene comune.

Le relazioni volevano, inoltre, sollecitare il contributo di idee ed esperienze dei soci sulle modalità da seguire per realizzare al meglio le indicazioni di lavoro e i cambiamenti auspicati a livello internazionale e locale. Il successivo dibattito, vivace, ricco e articolato,

ha permesso a molti di esprimere sia considerazioni che proposte. Oggetto di particolare attenzione è stato il lavoro nei club per valorizzare le potenzialità di ogni singolo socio e agevolare l'inserimento dei nuovi soprattutto se giovani provenienti dal Rotaract.

Insieme a questo è emersa la consapevolezza di come il coordinare iniziative tra più club aiuti a raggiungere l'obiettivo mentre punto ampiamente dibattuto è stato quello della gestione delle risorse economiche del Club. L'intervento del DGE Nunzio Scibilia ha ulteriormente arricchito di contenuti la serata mentre l'assistente del Governatore Carlo ha puntualizzato la rilevanza dei temi trattati per il Rotary e ne ha ampliato la portata.

RC Ribera: Rotary Cup e premio "fair play"



A Ribera il Rotary Club ha organizzato con il Csen un torneo di calcio a 5 con otto squadre di giovani tra i 15 e 25 anni e ha attribuito un premio "fair play" alla squadra della comunità Antares. Il torneo è stato vinto da "Nonno Lupo Team"; giocatore rivelazione è stato Ahmed Maarun (Comunità Antares), migliore giocatore Filippo Scorsone, capocannoniere Calogero Capizzi e migliore portiere Giuseppe Riggi. All'incontro conclusivo e alla cerimonia di premiazione sono intervenuti il presidente Nenè Mangiacavallo, Gianni Rivera e l'assessore comunale allo sport Amabile Bonafede.

Acì castello ed Etna Sud Est: Progetto Siblings in due comuni

Giovedì 31 marzo presso Hotel Nettuno di Catania si è svolto l'Interclub che ha visto la partecipazione del Rotary Club Acì Castello e del Rotary Club Etna Sud-Est, dedicato al tema "Lo Spazio Neutro, progetto Distrettuale "Rotary Pro Famiglia". La relazione principale è stata svolta da Giancarlo Modena, delegato distrettuale per il progetto, ed ha affrontato a fondo la natura e la strutturazione del progetto che si propone di approntare spazi nelle quali le relazioni tra i figli di genitori separati e divorziati e i genitori stessi, nei casi in cui la separazione sia stata problematica, possano svolgersi in un ambiente terzo e accogliente. Alla serata hanno partecipato i servizi sociali dei comuni di Acì Castello e di Sant'Agata Li Battiati, con gli assistenti sociali che hanno portato la loro testimonianza concreta su quello che, oggi, per la crisi che per certi aspetti sta vivendo l'istituzione famiglia, diventa un problema sempre più stringente. A tal proposito, i due club e i servizi sociali dei comuni coinvolti hanno deciso di creare una sinergia ed un osmosi informativa sulla problematica e le azioni messe in campo dalle istituzioni in collaborazione con il Rotary.

Palermo, interclub sulle donne vittime di violenza

L'8 marzo tre club dell'area Panormus - Ovest, Est e Parco delle Madonie -, spesso impegnati nell'organizzazione di iniziative congiunte di servizio sul territorio, hanno voluto celebrare quella giornata così importante riunendosi per parlare della violenza di cui sono vittime le

donne. Relatrice Mirella Agliastro, della Procura generale di Palermo, un magistrato che ha una lunga esperienza di processi riguardanti sia violenze e abusi a danno di donne o comunque in famiglia, sia processi di mafia, come quelli per gli omicidi del piccolo Di Matteo e del Beato Pino Puglisi. Ogni individuo ha il diritto di vivere libero dalla violenza, sia nella sfera pubblica che in quella privata, e le norme, recepite anche dal nostro Ordinamento, dovrebbero consentire alle donne una concreta protezione dalle tante forme di violenza. Purtroppo - ha detto la dott.ssa Agliastro - non è affatto facile, per una donna, far impiantare un

processo contro il violentatore, soprattutto se la violenza si svolge entro le mura domestiche. Molte donne neppure denunciano. Ciò perché sono sole, dipendenti economicamente da chi le picchia o le tormenta psicologicamente, o perché hanno figli. La denuncia è infatti un punto di



non ritorno, osserva il magistrato: se poi la donna ritratta sarà schiava per sempre, ammesso che non venga uccisa. Cosa, concretamente, può fare la donna vittima di violenza, nella forma più diffusa di violenza domestica? La domanda vale per tutte, anche quelle che hanno avuto il coraggio di denunciare, che potrebbero trovarsi in un pericolo ancora maggiore. La donna può cercare aiuto, oltre che nelle Istituzioni, nel mondo delle associazioni e del volontariato. Cercando comunque di proteggersi al massimo, e proteggere, in alcuni casi, anche i propri figli: perché il violentatore, purtroppo, ben difficilmente si arrende.

Catania, iniziative del Rotary contro lo storno dei fondi per il Centro di protonterapia

Contro la recente grave decisione dell'Assessorato regionale alla Salute di stornare i finanziamenti destinati alla realizzazione del Centro di protonterapia previsto all'Ospedale Cannizzaro di Catania i Rotary Club di Catania, che il mese scorso hanno tenuto un incontro pubblico, adesso, sostenuti dal Governatore, hanno investito direttamente il sindaco di Catania, Enzo Bianco, affinché faccia sentire la voce sua e della città presso il presidente Crocetta e l'assessore alla Salute "perché venga annullata questa assurda decisione, penalizzante per la Sanità di Catania, e si avanzi all'U.E. la richiesta di mantenere il finanziamento per il progetto di protonterapia a Catania, restituendo speranza a tanti malati oncologici che altrimenti sarebbero costretti a costosi viaggi della speranza". Il Rotary si rivolgerà anche direttamente al presidente della Regione e all'assessore alla salute, e chiederà audizione al presidente della commissione sanità dell'Ars. In una lettera al sindaco i presidenti dei Club (Loredana Caltabiano, Luciano Sfogliano, Alberto Pasqua, Silvana Raffaele, Eusebio Mirone Campagnola, Carmelo Licciardello, Alessandro Pluchino) e il Governatore Francesco Milazzo ricordano che per questo progetto (recepito nel 2011 nelle strategie regionali per l'innovazione) "il finanziamento della Regione Siciliana è di appena il 10% dell'importo totale, mentre



l'U.E. contribuisce con il 60% ed il restante 30% è a carico dei privati, trattandosi di un partenariato pubblico-privato, raro esempio di un progetto realizzato con poche risorse su fondi regionali". Il finanziamento dell'Unione europea, peraltro, "non è stornabile su altri progetti, mentre esiste la concreta possibilità di spostarlo sulla programmazione 2014 - 2020, sempre sullo stesso progetto, con una semplice lettera di richiesta da parte della Regione Siciliana. E' veramente inaudito pensare di perdere il finanziamento già concesso dall'U.E. per motivi che il mondo della politica, della scienza e dei malati oncologici della Sicilia considerano inaccettabili". Il Rotary sottolinea ancora: "Sono facilmente immaginabili i vantaggi che deriverebbero dalla realizzazione del Centro di oronterapia per la città di Catania e per la Regione Si-

ciliana, tenuto conto della loro posizione strategica in tutto il bacino del Mediterraneo. I Paesi che si affacciano su questo mare sono privi di centri di protonterapia, per cui il Centro di Catania potrebbe assumere un ruolo fondamentale per questi Paesi, oltre che per le Regioni Italiane del Centro-Sud e fornire quindi assistenza a molti pazienti oltre a quelli della Sicilia, come dimostra l'esperienza del Centro catanese di protonterapia, nato dalla sinergia tra i Laboratori Nazionali del Sud dell'INFN e il Policlinico Universitario di Catania, ora in funzione solo per i tumori dell'occhio, dove il 50% dei pazienti trattati proviene da fuori Sicilia".

Questo Centro può essere realizzato solo a Catania proprio per la presenza di questo Laboratorio di Fisica Nucleare dell'INFN, Ente che ha sottoscritto un accordo di collaborazione con la Regione Siciliana per le attività che interessano le applicazioni della fisica nucleare nella Sanità. La protonterapia, nella maggior parte dei casi, è estremamente vantaggiosa, come dimostrano i risultati altamente positivi ottenuti nei 52 centri al mondo attualmente in attività, nei quali sono stati trattati circa 140.000 pazienti. Inoltre, da alcuni anni in vari centri è stata avviata la sperimentazione per il trattamento anche di tumori solidi in soggetti in età pediatrica con risultati altamente positivi.



RC Enna: gemellaggio con il RC di Le Bourget Aulnay

La tradizionale conviviale per gli auguri pasquali si è svolta quest'anno a Enna in un clima molto particolare perché coincidente con la cerimonia ufficiale del previsto gemellaggio del Rotary Club ennese con quello di Le Bourget Aulnay, ricadente nel distretto francese 1770. In questa felice circostanza i due Presidenti Dario Cardaci e Nunzio Privitera (originario di Centuripe), alla presenza dei rispettivi Governatori Francesco Milazzo e Claude Six e di numerosi soci dei due club, hanno firmato l'atto ufficiale del gemellaggio ed hanno attestato i reciproci sentimenti di stima e solidarietà, che servono a consolidare un'amicizia, improntata ai più puri ideali rotariani, che tutti auspicano continuerà immutata nel tempo e sarà anzi incrementata dalla realizzazione di progetti comuni di servizio, il primo dei quali (la costruzione di un pozzo idrico nel Mali) è già in avanzato stato di esecuzione. I graditi ospiti sono stati guidati nei giorni successivi ad assistere alle particolari cerimonie religiose che connotano a Enna il momento pasquale.

RC Randazzo: "giornata dell'acqua", risorsa e fonte di vita

Il Rotary Club di Randazzo - Valle dell'Alcantara, lunedì 21 marzo presso il Museo della Musica di Piedimonte Etneo ha presentato a circa 200 studenti della scuola primaria e secondaria di 1° grado, il fumetto "Gigi e l'acqua". A fare gli onori di casa il vicesindaco e assessore alla solidarietà sociale Enrichetta Pollicina che ha apprezzato la sensibilità del Club nell'affrontare tematiche che favoriscono il rispetto e la tutela dell'ambiente. Il presidente rotariano Graziella Fusto, dopo un breve e interessante excursus sull'acqua, elemento importante e risorsa preziosa non solo per il pianeta ma anche per l'essere umano, ha dato parola al relatore Cosimo Claudio Giuffrida, delegato distrettuale per l'acqua e per le strutture igienico-sanitarie. Giuffrida ha illustrato il fumetto "Gigi e l'acqua" e ha sensibilizzato i giovani ad una sana e corretta utilizzazione dell'acqua, elemento fondamentale ancor prima che prezioso, concludendo che senza di essa non c'è nascita, crescita, salute e, quindi non c'è vita. I piccoli studenti hanno dimostrato particolare attenzione rivolgendo al relatore diverse domande, testimonianza della loro curiosità ed interesse nei confronti della tematica trattata.





Palermo, interclub sulla prevenzione del cancro colo-rettale



I Rotary Club Palermo, Palermo Ovest, Palermo Sud, Teatro del Sole, Baia dei Fenici, Palermo Agorà, hanno portato a termine, così com'era stato programmato, il Progetto Distrettuale: "Conoscere per vincere - Prevenzione del cancro colo-rettale". In occasione della Settimana della Prevenzione Oncologica, il 21 e 22 marzo si sono svolte due giornate dedicate alla prevenzione del cancro colo-rettale rivolte ai giovani universitari. Il 21 marzo il camper del distretto Rotary ha sostato nell'area antistante alla Facoltà di Ingegneria e a cura dei soci rotariani si è provveduto a distribuire i libretti educativi a coloro che si sono soffermati; nell'arco della mattinata illustri medici specialisti rotariani hanno incontrato gli studenti in alcune aule, dove sono state interrotte le lezioni per permettere ai medici di fare delle lezioni frontali di 75 minuti, fornendo informazioni sul cancro colo-rettale, e sullo stile di vita da adottare al fine di prevenirlo. Il secondo giorno la stessa attività divulgativa è stata rivolta agli studenti del Policlinico Universitario Paolo Giaccone, dove il camper del Distretto ha sostato per tutta la mattinata per distribuire, a cura di alcuni soci rotariani, i libretti divulgativi. Come nella prima mattinata, medici oncologi hanno svolto lezioni frontali ai giovani universitari. L'iniziativa ha riscosso molto successo e ha suscitato l'interesse degli studenti e di quanti sono stati coinvolti.

Progetto ATENA: interclub in cantina

I tre Club di Castellammare del Golfo, Mazara del Vallo e Salemi stanno attuando un progetto tendente alla sensibilizzazione per una alimentazione corretta, a base di prodotti locali freschi e controllati, per una vita più salutare. Una tappa di tale progetto, coordinato da Pino Disclafani e da altri esperti agronomi, medici e produttori, ha avuto luogo a Castellammare, presso la Cantina

Ceuso, che si distingue per una produzione di nicchia. Dopo la visita alla Cantina e alle sue sofisticate attrezzature, un seminario voluto dalle presidentesse Anna Maria De Blasi, Ina Venezia e Doriana Licata, sostituita domenica 6 marzo dal PP Piero Di Vita. Tra i relatori, Andrea Scoto, agronomo, dirigente della ex Provincia di Enna, direttore del Campo di Zagaria e assistente del

Governatore nell'area Terre di Cerere, il quale ha parlato del valore della produzione agroalimentare siciliana.

Ha introdotto e concluso il PDG Giovanni Vaccaro, illustrandole attività di servizio svolte lo scorso anno nel Distretto, Roma all'incontro con la FAO, in tre occasioni all'EXPO e nel corso di quest'anno rotariano.



RC Castellammare del Golfo per la prevenzione sanitaria

Il Rotary Club Castellammare del Golfo Segesta Terre degli Elimi, presieduto da Anna Maria De Blasi, ha realizzato un incontro di sensibilizzazione/informazione e prevenzione della spondilosi dal titolo "Informazioni sul mal di schiena infiammatorio, sulle possibili cause e sull'importanza di una diagnosi corretta". Hanno relazionato il prof. G. Triolo ordinario di Reumatologia dell'Università di Palermo e direttore UOC di Reumatologia Policlinico, e la presidente dell'Associazione malati reumatici dott.ssa T. Perinetto, che ha subito evidenziato che la spondilosi anchilosante "è un tipo di artrite reumatoide, a carico della spina dorsale: colpisce prevalentemente le articolazioni intervertebrali e costovertebrali; ne sono colpiti prevalentemente i giovani adulti maschi". "Il mal di schiena infiammatorio, ha detto il prof. Triolo, colpisce circa il 3% della popolazione. Spesso questo genere di mal di schiena è scambiato per quello di tipo meccanico. Diverse sono le patologie che possono causare il mal di schiena infiammatorio, alcune difficili da diagnosticare. Fortunatamente, negli ultimi



10 anni, la ricerca scientifica ha semplificato l'identificazione e il trattamento di alcune di queste patologie. Il mal di schiena infiammatorio può influire negativamente sulla vita in molti modi. La collaborazione con il medico è importante per la diagnosi del mal di schiena infiammatorio perché può migliorare la gestione futura del dolore". Ai numerosi alunni presenti in sala è stato somministrato un questionario per la rilevazione delle conoscenze, a seguire si è aperto un dibattito inte-

rattivo che ha evidenziato l'esigenza di approfondire l'argomento in altri momenti di informazione.

EMERGENZA MIGRANTI. Il RC Castellammare ha realizzato un incontro/dibattito con i ragazzi delle scuole superiori di secondo grado in sinergia con la CRI, nell'ottica di consolidare le capacità di risposta alle sfide che ci attendono sul versante dell'immigrazione, grazie alla condivisione di buone pratiche, e alle proposte di una maggiore accountability e l'attuazione di una diplomazia umanitaria in grado di dare voce ai più vulnerabili. "Promuovere una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, - ha

detto la presidente Anna Maria De Blasi-, in cui ogni individuo possa partecipare attivamente nel rispetto della diversità, è un impegno di tutti noi, lottare contro la discriminazione e le pratiche contrarie ai valori umanitari, valorizzare i buoni esempi e adottare azioni specifiche, mirate che portino all'interno delle nostre rispettive organizzazioni una migliore diversità dei volontari per conseguire un maggior dialogo interculturale".

RC Milazzo: incontro sulla prevenzione del cancro

“Il tumore del colon dalla certezza di oggi...verso le speranze del futuro attraverso la prevenzione, la ricerca finalizzata e le innovazioni terapeutiche”: questo il titolo di un convegno organizzato dal Rotary di Milazzo, introdotto dal presidente Alessandro Seminara e moderato dal noto giornalista scientifico Luciano Onder. L'iniziativa è stata promossa nell'ambito del progetto distrettuale “Conoscere per vincere- Il Rotary per la Prevenzione Sanitaria” e che vuole lanciare un messaggio di speranza, viste le nuove possibilità di diagnosi precoce e terapia. Luigi Gandolfo past Presidente del Club ha illustrato le finalità del convegno, aperto alla cittadinanza; Giuseppe Failla ha illustrato le finalità del progetto distrettuale stesso mirato a informare e sensibilizzare i giovani alla conoscenza di questa problematica sociale. Nella successiva sessione scientifica sono intervenuti il prof. Giordano Beretta, direttore della Oncologia Medica dell'Istituto Humanitas di Bergamo e segretario nazionale AIOM; il prof. Nino Gullà, direttore della Chirurgia Generale



dell'A.O. Papardo di Messina: il prof. Vincenzo Adamo, direttore della Oncologia Medica dell'A.O. Papardo; il dott. Aurelio Lembo, consigliere dell'Ordine dei medici. Sono seguiti gli interventi programmati dei Past Presidenti del Rotary Club Taormina, dott. Antonino Borruto e del Rotary Club Milazzo prof. Biagio Ricciardi, del dott. Nino Cimino primario chirurgo dell'Ospedale di Milazzo e dei rappresentanti delle Associazioni dedicate

al malato oncologico: “Nulla è come prima” (Barbara Mirabella) e Tribunale dei diritti del malato (dott.ssa Angela Rizzo). Hanno concluso l'assistente del Governatore Mimmo Imbesi e il segretario distrettuale Maurizio Pettinato che ha rimarcato come l'avvio di campagne di sensibilizzazione rivolte ai cittadini, specialmente ai più giovani, appare certamente indispensabile dal momento che nonostante i notevoli progressi fatti registrare in campo diagnostico e terapeutico, il carcinoma del colon retto rimane una importante causa di morbilità e mortalità.

RC Paternò: Pasqua e Solidarietà

Il 22 marzo il Rotary Paternò – Alto Simeto insieme al Rota-act e all'Inner Wheel ha tenuto un incontro presso la Cappella del Santo Crocifisso per la Messa del tradizionale “Scambio degli Auguri di Pasqua”, officiata dal socio onorario Padre Salvatore Ali. Al termine della funzione religiosa i presidenti dei tre Club hanno consegnato ai responsabili di diverse Caritas diocesane e di altre associazioni, le quali hanno segnalato i nominativi delle famiglie in stato di grave disagio economico della città di Paternò, dei buoni spesa per un valore di quattromila euro; la somma è stata raccolta dai tre Club nella tombola natalizia in favore del “Progetto Eugenio”.



RC Caltanissetta: una culla per neonati abbandonati

Per realizzare il progetto una “Culla per la Vita” il Rotary Caltanissetta ha aperto una sottoscrizione invitando i cittadini a contribuire versando sul cc bancario intestato a “Rotary Caltanissetta – Culla per la Vita” presso la Banca di Credito cooperativo “San Michele” di Caltanissetta e Pietraperzia (Iban IT 34 X 08979 16700 000 000 239820). E' prevista la realizzazione di una struttura concepita per consentire alle mamme in difficoltà che intendono abbandonare il proprio bambino di lasciare il neonato garantendo la sicurezza del bambino e la privacy di chi lo deposita; si tratta di una culla protetta dentro una teca, chiusura di sicurezza dello sportello, sistema di controllo collegato con l'Asp di CL e con il 118”. Dopo l'abolizione, nel 1923, delle “ruote degli esposti”, da alcuni anni è in vigore in Italia la legge che consente alle donne di partorire in anonimato in ospedale e decidere di abbandonare il bambino in sicurezza. “Nonostante ciò – dice la presidente del Club Marilia Turco - continuano ad essere numerosi i casi in cui donne in condizioni disagiate o clandestine non partoriscono in ospedale e abbandonano i loro bambini”. Il progetto, elaborato gratuitamente dall'arch. Fabio Cortese, marito di una rotariana, ha avuto il nulla osta da parte dell'Asp e della Soprintendenza. I fondi raccolti serviranno per l'acquisto della strumentazione e l'esecuzione dei lavori di posa in opera presso l'istituto religioso “Signore della città”.

Premi di studio in memoria di un rotariano

Martedì 22 marzo nell'aula magna del Liceo Classico G. B. Impallomeni di Milazzo si è celebrata la sedicesima edizione del Premio di studio Rotary, da quattro anni dedicato alla memoria di Peppino Pellegrino: scrittore, letterato, compositore di opere, uomo dotato di passione e generosità incredibili, come ha detto, ricordandolo, il prof. Bartolo Cannistrà. Il Club, dopo avere valutato i curricula pervenuti da parte di giovani che hanno conseguito la maturità lo scorso anno scolastico, ha premiato con tre assegni da € 250,00 cadauno le studentesse Roberta Santoro, Fabiana Del Bono, Emanuela Gitto. La cerimonia è stata aperta dal presidente dottor Alessandro Seminara che ha parlato dei valori del Rotary

sempre più da condividere in un momento storico funestato da incomprensibili atti di cieca violenza. Sono intervenuti anche i giovani Francesco Caliri e Mariangela Irrera, reduci dalla scuola di formazione e leadership RYLA raccontando con entusiasmo l'età l'esperienza maturata e la soddisfazione per averla fatta. Prima della consegna degli attestati la diirigente scolastica dei licei di Milazzo dottoressa Caterina Nicosia ha esaltato il ruolo della scuola e dell'istruzione dei ragazzi come momento di altissima formazione culturale e spirituale e valore che consente ai giovani di autodeterminarsi e valutare i comportamenti migliori da seguire per il bene personale e collettivo.



RC Aragona

“Carta delle Buone prassi” al sindaco di Favara

In occasione della IX Giornata della disabilità intellettiva e/o relazionale, nella sede dell'AFFAS Favara il presidente del Rotary Club Aragona Colli Sicani Mimmo Rotulo e una delegazione di soci hanno consegnato la “Carta delle Buone Prassi” per i Siblings al sindaco di Favara Rosario Manganella e al presidente dell'Affas Gerlando Sciume. L'iniziativa si inquadra nel nobile progetto di sensibilizzazione della società civile sul problema dei familiari dei disabili e in tal senso il primo cittadino di Favara ha espresso la volontà di convocare una Giunta appositamente su questo tema che trovi riscontro in un programma politico mirato ad aiutare sul piano psicologico, culturale e soprattutto umano i Siblings.





RC Palermo Agorà: iniziative per la Missione San Francesco

Il 12 marzo al circolo Mondello Bridge, a Palermo, si è svolto un torneo di buraco per una raccolta benefica a favore della Missione San Francesco - Chiesa SS Maria della Pace - Cappuccini. Numerosa la partecipazione di rotariani del RC Palermo Agorà.

La serata (nel corso della quale è stata anche sorteggiata una bicicletta offerta dai promotori di un gruppo bancario) ha permesso una buona raccolta di fondi fra i partecipanti e gli sponsor che sono stati poi consegnati alla Missione San Francesco, durante un incontro spirituale del Club con Padre Spatola, socio onorario.

Nell'ambito delle attività del GROC Missione Agorà, vengono organizzati periodicamente eventi per raccolte benefiche di fondi da destinare alla Mis-



sione San Francesco in aggiunta ai contributi prelevati dai fondi del Club in occasione delle principali festività, per acquistare provviste alimentari e/o materiale di consumo; alla Missione affluiscono giornalmente 100-150 persone alle quali viene somministrato un pasto caldo completo.

I soci del RC Palermo Agorà, coordinati dal past presidente Sergio Salomone, hanno svolto attività di service presso la Missione S. Francesco; i soci e consorti hanno collaborato con i volontari della Missione con la preparazione delle pietanze del giorno (salsa, pasta, carne pan-

nata, insalata fresca. Dolce, pane) per poi distribuirle a circa cento persone fra indigenti, nuovi poveri ed extracomunitari.

RC Palermo Sud: musicoterapia in una scuola media

Nei giorni scorsi si è concluso il Progetto di musicoterapia, che il Rotary club di Palermo Sud, sotto la presidenza di Marisa Scuderi, ha proposto quest'anno alla scuola secondaria di primo grado "R. Franchetti" di Palermo nel periodo da novembre a marzo.

L'idea-guida del progetto, che ha coinvolto ragazzi delle classi prime, seconde e terze, sta nel fatto che la musica viene considerata come uno strumento educativo, preventivo e sociale, dal momento che la modalità d'intervento proposta si sforza di ridurre i limiti determinati dal deficit cognitivo e comportamentale. Questo tipo di progetto risulta particolarmente efficace in casi di sofferenza psichica e fisica che vanno dalla sindrome di Down ai deficit o difficoltà percettive, di espressione motoria, del linguaggio, dell'apprendimento, ma anche cognitive,



emotive, razionali, fino all'alterazione della personalità e all'autismo. Infatti, attraverso il fare (giocare con suoni, strumenti, movimenti del corpo e della voce), i ragazzi sono facilitati nella comunicazione e nell'espressione di sé. Il corso, tenuto da Lucrezia Romano, ha avuto la durata di 60 ore complessive, suddivise in 20 per ogni gruppo con cadenza di un'ora per gruppo a settimana, si è tenuto in ore curricolari ed ha raggiunto risultati lusinghieri, come è stato possibile constatare nel saggio finale, in cui gli alunni sono riusciti a mostrare quello che hanno fatto durante il corso.

Un'esperienza, quindi, molto ben condotta e felicemente riuscita, che testimonia ancora una volta l'impegno del Rotary club di Palermo Sud sul versante del service.

R.C. Bagheria: Prevenzione e salute dentale

Si è svolta martedì 1 marzo al Supercinema di Bagheria la terza edizione del Rotary Dental Day, progetto organizzato dal Rotary Club Bagheria "per una corretta igiene orale e per un sorriso sano", rivolto agli alunni degli asili e delle scuole elementari e medie del territorio interessato.

La giornata all'insegna della prevenzione dentale ha coinvolto 23 classi dell'Istituto Comprensivo Statale Ignazio Buttitta. Alunni e docenti hanno assistito ad una lezione sulle corrette manovre di igiene quotidiana, condotta dai dottori Ferruccio Palermo e Michele Finale, che hanno fornito nozioni sull'odontoiatria e sull'anato-



mia del cavo orale, e illustrato le patologie più frequenti e i modi per prevenirle.

Apprezzamento verso l'iniziativa (curata e dallo studio odontoiatrico del dott. Giovanni Palermo, socio e presidente incoming del RC Pantelleria), ha espresso la dirigente scolastica Tiziana Dino.

«In ogni progetto che proponiamo alla scuola e alla città - ha commentato Piera Provenzano, prefetto del R.C. - mettiamo a disposizione tutto quello che possiamo e tutto quello che noi siamo. Il nostro motto, infatti, è "siamo un dono nel mondo" e siamo orgogliosi di rappresentarlo nel territorio bagherese e in ogni luogo».



RC Parco delle Madonie: "Conoscere per vincere"

Si è svolta anche a Petralia Sottana, presso l'Istituto Comprensivo Statale "Petralia Sottana - Geraci - Alimena", l'iniziativa rotariana distrettuale "Conoscere per Vincere"; un incontro con il mondo della scuola promosso dal RC Palermo/Parco delle Madonie e realizzato con un seminario sul tema "La prevenzione e cura delle patologie del colon". Moderati dal rotariano dott. Alessandro Torre sono intervenuti il presidente del Rotary Club Palermo Parco delle Madonie Fabio Guccione, il sindaco di Petralia Sottana professore Santo Inguaggiato, il dirigente scolastico prof. Ignazio Sauro, il rotariano dott. L. Fabio Torre in qualità di rappresentate dei genitori del Con-



siglio di Istituto, e il past presidente dott. Alfonso Di Benedetto che oltre a relazionare su alcuni aspetti inerenti il tema del seminario ha fatto distribuire agli alunni un promemoria scientifico; il seminario è proseguito con rappresentanti del mondo della ricerca medico-scientifica quali il dottor Biagio Agostara, il dott. Darwin Melloni e il dottore Alberto Maringhini che hanno reso con terminologie accessibili ai ragazzi l'importanza della prevenzione per mitigare il rischio d'insorgenza delle malattie oncologiche ed altresì a coinvolgerli in una "tavola rotonda" dove gli alunni hanno fatto domande puntuali connesse alla tematica trattata.

Rc Alcamo: arredato lo "Spazio Neutro"



Nel corso di una semplice ma toccante cerimonia il Distretto Sicilia e Malta del Rotary Internazionale ha consegnato al comune di Alcamo una ricca collezione di giocattoli e materiale didattico che arreda le stanze dello "Spazio Neutro" dove i servizi sociali del comune alcamese aiutano le famiglie in particolare difficoltà.

Alla consegna del materiale, il cui acquisto è stato finanziato per metà dal Distretto Sicilia - Malta del Rotary e per l'ulteriore metà dal club di Alcamo, erano presenti il dirigente dei servizi sociali del Comune di Alcamo dott. Francesco Maniscalchi, il Governatore del Distretto Sicilia e Malta del Rotary prof. Francesco Milazzo, il presidente del club alcamese ing. Luigi Salvatore Culmone, il segretario del club geologo Girolamo Culmone, il prof. Sebastiano Bonventre, rotariano, che da sindaco ha favorito questa iniziativa, l'assistente del Governatore prof. Andrea Ferrarella e l'ing. Anna Parrino dirigente del settore LL PP del Comune di Alcamo.

Presente anche il Presidente del Consiglio comunale Giuseppe Scibilia ed un numeroso gruppo di soci del Rotary Club alcamese. e una rappresentanza dei lavoratori del settore dei servizi sociali.

RC Modica, Ri-scoprire il cambiamento



Nell'auditorium "P. Florida" il RC Modica ha organizzato un incontro con il prof. Andrea Sales, docente di psicologia e psicoterapeuta. L'oggetto dell'incontro è stato il cambiamento interiore nei confronti di ciò che ci fa stare male o ci rende poco abili alla crescita come esseri umani. Sales ha subito posto l'attenzione sull'interazione con la folta platea, ponendosi sulla stessa lunghezza d'onda comunicativa e stimolando gli astanti a trovare ciò che più li ha resi abituarini e poco attenti al cambiamento.

Secondo il docente veneto, infatti, le abitudini e la paura a non cambiare trovano le proprie radici nel senso di sicurezza che gli schemi organizzati da noi stessi danno durante la quotidianità. Tale staticità rappresenterebbe ciò di più sbagliato e contro natura, dato che in natura tutto è in evoluzione compresi ognuno di noi. Quindi accettare il cambiamento e sforzarsi di attuare "esercizi" che ci permettano di poter cambiare tutti quegli atteggiamenti nocivi per noi stessi e per gli altri, perché cambiare si può.



RC Pantelleria: la violenza contro le donne



In prossimità dell'8 marzo il RC di Pantelleria, presieduto da Vincenza Pavia, ha organizzato un incontro sul tema della violenza contro le donne, relatrice la dott. Alessandra Camassa, magistrato. "I casi più difficili – ha detto la dottoressa Camassa – sono quelli dove il grado culturale è maggiore. Spesso si deve fare i conti con denunce ritardate anche se sotto l'aspetto normativo si sono fatti passi avanti e la nostra è una delle migliori legislazioni. In Italia – ha detto la Camassa – rispetto ad altri paesi la violenza è contro la legge.

Nonostante questa legislazione avanzata la mia esperienza quotidiana è quella di un panorama assolutamente sconcertante". La conduttrice dell'incontro, Giovanna Cornado, ha domandato alla dott.ssa Camassa qual è stato il primo caso di violenza che ha affrontato. "Riguardava una ragazzina di 16 anni – ha risposto il magistrato - Si trattava di una ragazzina abusata dal padre, la madre era fuggita perché continuamente picchiata. Aveva come fonte di sostentamento solo il padre. Questo tipo di situazioni spuntano fuori di solito quando la ragazzina ha il primo amore e quindi viene a contatto di una normalità nei rapporti affettivi. E' questa una costante che si ripete. Spesso le ragazze si sentono complici ed in presenza di più sorelle si sentono prescelte. Quindi nel contesto familiare e vicinale si crea una connivenza che poi la giustizia fatica a smontare". Ladott.ssa Camassa ha parlato anche della "violenza sociale" ("Le donne vengono umiliate, costrette ad avere rapporti sessuali anche se non sono più consenzienti") e dell'omertà e di certa cultura maschilista ("Nelle famiglie di mafia, ad esempio, gli uomini spesso non ci sono perché sono in galera. Sono le donne allora che educano ad una cultura maschilista" e delle strutture sociali che spesso sono carenti.

RC Salemi: "Il Rotary per la vita"

Un corso BLS-D organizzato dal Rotary Club Salemi, rivolto ai ragazzi dell'Istituto tecnico superiore "D'Aguirre" di Salemi, che si è svolto mercoledì 2 marzo e ha prodotto grande interesse e partecipazione. Il corso, che ha addestrato i ragazzi alle tecniche di rianimazione di base per le funzioni vitali e all'uso del defibrillatore automatico, è stato tenuto dal presidente della commis-



sione distrettuale BLS-D, dott. Goffredo Vaccaro e dai componenti Riccardo Lembo e Nino Guercio. "Con questo incontro ci proponiamo l'obiettivo di diffondere la cultura e l'importanza del soccorso immediato che può salvare la vita", ha commentato la presidente Doriana Licata aggiungendo: "Rispetto a questo abbiamo il dovere dell'informazione e della formazione".



RC Trapani: "Arte al buio"

A Trapani è stata inaugurata il 12 marzo e sarà visitabile fino al 10 aprile al Museo Piepoli la mostra "Arte al buio", finanziata dal Rotary Club di Trapani. "Quale può essere la percezione della bellezza dell'arte senza l'uso della vista? E' la sfida per superare una nuova frontiera: pensare ad un nuovo modo per fruire l'arte anche per coloro che non possono usare gli occhi". La mostra, come spiega Luigi Biondo, direttore del Museo regionale "Agostino Pepoli" è articolata in due tappe: la prima è la realizzazione di didascalie stampate con l'uso dei caratteri Braille che illustrano le opere d'arte custodite nel nostro museo; la seconda è una mostra, dal titolo "Due sponde un solo mare", con le sculture di Roberta Conigliaro, una siciliana "figlia del mediterraneo per vocazione" che ispira lo spirito della sua arte soprattutto alle donne del Maghreb e usa materiali, forme e dimensioni rivolte ad una



percezione prioritariamente tattile e non ottica". Il percorso proposto inverte i ruoli dei fruitori: solo i non vedenti o coloro che vorranno coprire i loro occhi potranno avere una percezione tattile delle sculture e vivranno un'esperienza nuova.

RC CORLEONE

Uno scatto vincente

Con uno scatto fotografico (riprodotto qui accanto) che ritrae un ragazzo sull'orlo di un precipizio, pronto a compiere un atto insano a causa di comportamenti di bullismo posti in essere dai compagni, lo studente Alessio Tortorici, di Corleone, è risultato vincitore del secondo premio a livello nazionale nel concorso interdistrettuale Rotary sul tema "Bullismo e cyber bullismo: quali le cause, il come, il perché...". Il R.C. Corleone ha sponsorizzato la partecipazione di alcuni alunni della Scuola Media Giuseppe Vasi di Corleone che hanno presentato elaborati inerenti all'argomento oggetto del concorso. Tortorici ha ritratto il riconoscimento a Roma, nel corso della cerimonia nazionale, accompagnato dall'insegnante Lucia Briganti e dal presidente del Club Mario-Lanza il quale ha espresso viva soddisfazione per il ruolo importante svolto dal Club di Corleone a sostegno della legalità, portando avanti iniziative che contribuiscono a diffondere presso le nuove generazioni i principi di giustizia e di sana convivenza sociale.



RC Siracusa Ortigia: Monumento ad Archimede e Premio Rotary "Archimede"

Eureka! Domenica 13 marzo la città di Siracusa ha, finalmente, potuto rendere il giusto tributo al suo figlio più illustre, Archimede, tramite la realizzazione di un monumento in suo onore. Alla presenza del sindaco di Siracusa è stata svelata, alle centinaia di cittadini presenti, l'imponente statua in bronzo di 2,6 metri; una scultura che immortala il celebre scienziato in una posa dinamica, protesa verso il mare, simbolicamente proiettata al futuro, tramite le vie della ricerca e della scienza. L'opera, realizzata dallo scultore Pietro Marchese e dell'architetto Virginia Rossello, poggia su un basamento in pietra che riproduce il cele-



bre "stomachion", ed è ubicata nella splendida cornice del rivellino del ponte umbertino dell'isola di Ortigia. Un prezioso dono alla città ed ai suoi abitanti, perseguito con una tenacia quasi decennale dal comitato cittadino

presieduto da Cettina Voza, socia del RC Siracusa Ortigia. Il monumento di Archimede suggella lo sforzo profuso in questi anni dal Rotary sul piano della cultura e delle memoria civica, testimoniato dall'istituzione del Premio Rotary "Archimede" su iniziativa della stessa Cettina Voza, che nel 2012 ricevette il plauso del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.



RC Ribera Un'altalena per i disabili



Il 12 marzo è stata inaugurata a Ribera, in Piazza E. Fermi, nello spazio destinato ai giochi all'aria aperta, l'altalena per le persone con disabilità, donata dal Rotary Club Ribera.

All'evento, hanno partecipato il presidente del Rotary Club Francesco Montalbano con una delegazione di soci, l'arciprete Don Giuseppe Maniscalco, Giusy Ferrante, ragazza con disabilità, e numerosi membri delle associazioni "il Sogno di Giusy" e "Vincenzo e Teresa Reale". Ancora una volta il Rotary è dono nel mondo, presente, protagonista e solidale nella comu-



unità. Negli anni precedenti era stato donato il parco giochi per bambini normodotati, poi le passerelle e le Job per il bagno a mare dei diversamente abili ed ora un'altalena per il divertimento e l'integrazione fra bambini in carrozzina e normodotati. La particolarità della nuova altalena è la sua capacità di ospitare grandi e piccoli senza bisogno di

scendere dalla carrozzina, ma salendo direttamente con la stessa a bordo della struttura. L'altalena è a disposizione, ex regolamento di modalità di utilizzo, di tutti i bambini con disabilità.

RC Costa Gaia Attrezzature per l'ospedale dei bambini



Il RC Costa Gaia, presieduto da Peppino Zangara, in concomitanza con la visita del Governatore distrettuale Francesco Milazzo, giorno 1 marzo, ha consegnato ufficialmente al primario del reparto di nefrologia e dialisi dell'ospedale dei bambini di Palermo dott. Maringhini, un supporto strumentale medico che servirà alla prevenzione delle patologie renali pediatriche. Il progetto si è potuto concretizzare grazie al ricavo del sorteggio di un manufatto creato dalla moglie del socio Sergio De Lisi, signora Luciana. Il Governatore si è complimentato con il club sia per le attività svolte, sia per l'adesione ai numerosi progetti Rotary territoriali ed extraterritoriali della Foundation, sia per il contesto di autentica amicizia riscontrato nel club.



RC Taormina: 55 anni... portati bene



Alla presenza del rappresentante del Governatore Nella Rucci e di alcuni presidenti di Club della Provincia, il Rotary Club di Taormina ha festeggiato i 55 anni dalla fondazione.

Un traguardo significativo, che è stato ricordato da Nella Rucci porgendo anche il saluto del Governatore Francesco Milazzo, assente per altri impegni rotariani. Il presidente Salvo Ramella ha sottolineato come i traguardi raggiunti sono il risultato dello straordinario impegno rotariano dei soci che ci hanno preceduto e che hanno fatto la storia del Club. In tale contesto assume particolare significato l'annuncio di due P.H.F. appena deliberate dal consiglio direttivo per i due past presidenti Tonino Borruto

e Miro Tavani. A tracciare la "memoria" dei 55 anni è stato ovviamente chiamato il DPG Maurizio Triscari, che attraverso un breve filmato ha saputo ripercorrere sia la storia del Club sia le principali realizzazioni, spesso dimenticate o ignote ai più, anche per questioni anagrafiche, che sono state realizzate a Taormina e nel suo territorio. Nel suo intervento particolare attenzione è stata posta al fatto che in questo evento, come Soci del Club, fossero presenti i due figli dei Soci fondatori Achille Conti e Dionisio Triscari, in continuazione ideale dello spirito iniziale ed a garanzia del futuro. La tradizionale "torta con le candeline" è stata poi spenta soffiando congiuntamente tutti insieme.

Un campione per la Giornata del dono interclub

Una giornata a sfondo sociale, domenica 20 Marzo, è stata organizzata dal Rotary Club Salemi, in un viaggio tra fede e tradizione attraverso gli altari di San Giuseppe che ha visto una massiva partecipazione da parte di Rotary Club di tutto il Distretto Sicilia Malta e delle Scuderie Ferrari Club di Palermo, Ribera ed Acquadolci.

Presente anche il campione del mondo Ferrari Challenge, Giosuè Rizzuto che insieme ai rotariani hanno dedicato questa giornata al "Dono" rivolta alle famiglie indigenti di Salemi. "Sono rimasto colpito dall'impegno e dalla dedizione della squadra del Rotary Club Salemi", ha detto Giosuè Rizzuto, e ha aggiunto: "Ringrazio la presidente Doriana Licata per l'invito e rinnovo la mia totale disponibilità per altre azioni nel sociale in grado di poter essere sostenere chi ha veramente bisogno del nostro aiuto".



RC Trapani Birgi Mozia: "Cucito CreAttivo", donate due macchine



Con la consegna delle due macchine per cucire acquistate dal Club Rotary Trapani Birgi Mozia con il contributo del distretto 2110, si è concluso il progetto Cucito CreAttivo rivolto a cinque donne, le cui condizioni economiche familiari non avrebbero loro permesso di frequentare un corso di Patchwork, antico mestiere di preparare coperte con ritagli di stoffa. Il corso era iniziato nel mese di ottobre e merito delle due insegnanti Linda e Catia Sorrentino e cinque donne sono ormai in rado di lavorare e vendere le loro creazioni. Per l'occasione, alla presenza del Governatore Francesco Milazzo, del segretario distrettuale Maurizio Pettinato, della presidente del club

Vita Maltese, di numerosi soci e amici hanno esposto le Quilt realizzate. Il corso continuerà come da progetto anche il prossimo anno. Ma il successo dell'iniziativa rotariana è stato tale che in seguito alle numerose richieste di altre donne, al dono di altre due macchine per cucire diventate così quattro e alla disponibilità delle Madre Generale delle suore salesiane del sacro cuore, suor Graziella che vive a Viterbo, ma presente alla manifestazione, l'istituto di Xitta dove si è tenuto il corso è diventato la sede ufficiale di una scuola di cucito sartoriale Rotary dove i giovani che non vorranno continuare a studiare ed hanno la passione del cucito potranno imparare un mestiere.

Catania, interclub sulla Festa della donna in divisa



Alla presenza del Governatore distrettuale Francesco Milazzo, sono state le donne in divisa, in servizio nell'Arma dei Carabinieri, della Polizia di Stato, dell'Esercito, della Polizia Penitenziaria, della Polizia Municipale, della Marina Militare, del Corpo dei Marines della base Usa di Sigonella e della Croce Rossa Italiana, ad essere festeggiate nell'incontro interclub organizzato allo Sheraton di Catania in occasione della Giornata della Donna dai Rotary, Catania Duomo 150, Nord, Sud, Est, Ovest e Quattro Canti Centenario. La manifestazione è stata aperta dal saluto del presidente del club Catania Duomo 150, Carmelo Licciardello. Il Governatore Francesco Milazzo ha esaltato la figura della donna in divisa. Poi sono intervenuti l'assessore comunale alle Pari Opportunità Valentina Scialfa,

il moderatore dell'incontro Piero Maenza e dell'addetto alla comunicazione della base di Sigonella, Alberto Lunetta, che hanno presentate le donne in divisa premiate con una pergamena ricordo: Maria Rita Calì, commissario della Polizia municipale di Catania, Adriana Muliere, vicequestore della Polfer della Polizia di Stato, Annunziata Cirillo, maresciallo dei Carabinieri, Simona Verborosso, comandante della Polizia Penitenziaria, Sonia Semeraro, caporal maggiore scelto del Reggimento Fanteria Sicilia, Andriana Genualdi, tenente di vascello della Marina militare americana, Ardelia Reynolds, maresciallo della Marina americana, Amber Rickman tenente dei marines della base di Sigonella, il capitano Pagana del gruppo infermieri della Croce Rossa Italiana.

RC Valle del Salso: sostegno al Centro aiuto alla vita

Il Centro aiuto alla vita "Pasqualina Parisi" di Delia, che assiste e sostiene giovani mamme in difficoltà, ha ricevuto materiale per un valore di 6.000 euro tra pannolini, carrozzine, biberon, ciucci, box, lettini, girelli, latte, omogeneizzati e altro dal Rotary Club Valle del Salso. La consegna alla presidente Floreana Fazio è avvenuta nel corso di un incontro con l'intervento del Governatore distrettuale Francesco Milazzo, che ha espresso apprezzamento per l'iniziativa.

"Questo importantissimo progetto - ha ricordato il presidente Aldo Bancheri - è stato finanziato per il 50% da una sovvenzione distrettuale della Rotary Foundation e per il restante 50% dai club dell'area nissena (Caltanissetta, Gela, Niscemi, San Cataldo, Mussomeli e Valle del Salso)".

Per iniziativa del Rotary inoltre dodici soci del Cav si sono costituiti in Gruppo Rotariano Comunitario per dare continuità al progetto di sostegno.



LETTERE

L'amicizia nata dal servire

Sperimentare l'amicizia attraverso il servire è uno dei doni che noi componenti del team nell'area Panormus abbiamo ricevuto dal progetto distrettuale "Amorevolmente insieme". A giugno 2015, siamo stati "chiamati" dai rispettivi Presidenti quali referenti di club del progetto: alcuni per competenza professionale, altri per esperienza personale o, più semplicemente, per simpatia. E' così nato un gruppo di lavoro "paritetico" fra rotariani provenienti da diversi club molti dei quali non si conoscevano: Calogero Caruso, Beatrice Scimeca, Chiara Caruso e Simonetta Lo Verso (RC Palermo Agorà), Marisa Scuderi, Marisa Ministeri e Domenico Damiani (Palermo Sud), Massimo Blandi e Piera Provenzano (Bagheria), Antonio Lo Bianco, Marco Gambardella, Giada Lupo, Rosa Stella Amoroso e Toti Vania (Palermo), Giuseppina Campisi e Rosamaria Cordova (RC Palermo Teatro del Sole), M. Teresa Pirajno (Palermo Monreale), Tommaso Matranga (Piana degli Albanesi) e Rosario Tantillo (Palermo Mondello). Fra riunioni serali in casa di Beatrice o in ufficio da Marco e appuntamenti "caldi" affrontati nel primo pomeriggio presso l'Assessorato per la Famiglia, fra risate, imprevisti e colpi di scena che hanno imposto variazioni al progetto in corso d'opera, finalmente a gennaio è stato varato e presentato il progetto esecutivo. Dell'esito del progetto e dagli amici che si vanno aggiungendo vi racconteremo a fine anno (qualcuno l'abbiamo pure perso per strada...). Una certezza, tuttavia, possiamo già anticiparvi: dal servire può nascere davvero quel sentimento di Amicizia che ci consente di lavorare con allegria e complicità insieme a soci provenienti da club diversi e mantenendo un rapporto di assoluta parità.

M. Beatrice Scimeca (RC Palermo Agorà)

Un'idea di "via epistolare" per individuare nuovi soci

In ogni club si pone la necessità di ampliare il numero dei soci, non tanto per una questione di quantità, quanto per l'impellenza, data la natura stessa del "concetto Rotary", che facilmente si riassume nel motto di quest'anno "Siate dono nel mondo" e cioè "servizio al di sopra di ogni interesse personale", dicevo, l'impellenza di aumentare, in ogni club, la pluralità, la varietà di professioni, che divengano volontari nell'essere "Dono nel mondo".

Da qui l'importanza di reclutare sempre più soci affinché ogni club possa avere la forza, la spinta, il peso che servono per sostenere progetti più impegnativi: inutile dire che, nulla togliendo ai club con un numero minore di soci, più un club è numeroso, più può essere non operoso ma incisivo.

Durante l'incontro con il Governatore Francesco Milazzo, il consiglio direttivo del Club ha esposto una possibile via che permetta di aumentare il numero dei soci. Da un'idea del nostro

tesoriere Michele Comparetto si è prospettata la possibilità di individuare nuove "leve" contattandole attraverso lettere informative, da qui l'interessato può a sua volta richiedere maggiori informazioni e decidere se entrare a far parte del mondo rotariano.

L'idea è piaciuta al Governatore, tanto da sollecitare il nostro club, sia a pubblicizzare questa nuova strada per reclutare soci, sia per informare tutti gli altri club ad attivarsi seguendo lo stesso metodo, ma raccomandazione precisa del Governatore, come dire "condicio sine qua non", è quella di garantire la qualità delle new entry, cioè garantire nuove volontà che attraverso il loro operato, la loro professione, l'assidua presenza sappiano autenticamente sposare lo spirito rotariano per il quale tutti concorriamo costantemente a che sia sempre più concreto ed efficiente.

Sergio De Lisi
addetto stampa R.C. Costa Gaia



«Stragi di migliaia di innocenti. Cosa fa il Rotary?»

Abbiamo ricevuto e pubblichiamo:

Carissimi Governatori, Vi chiedo scusa se mi permetto disturbarVi, ma Vi prego di credermi se Vi dico che le notizie dai media in merito alle continue stragi su migliaia di innocenti costretti a scappare dai propri paesi per guerre, fame, ed altro non mi fa dormire la notte.

Come si può dormire quando si sente che più di mille bambini sono stati lasciati tutta la notte buttati in strada, al freddo, senza neanche una coperta e un pezzo di pane!

Di questo continuo crimine contro l'umanità responsabili siamo noi (popoli civili!) che vendiamo le armi ai terroristi per poi far loro la guerra e riempire i nostri portafogli.

Tutti stanno a guardare, parlano, si riuniscono e nessuno prende un provvedimento **vero** in merito. E cosa fa il Rotary? Tace.

Il motto dell'attuale Presidente Internazionale non è "Siate dono nel mondo"? Ed allora, perché non "Mettere al servizio degli altri il dono che ciascuno ha ricevuto"?

La Comunità di Sant'Egidio, assieme alle Chiese

evangeliche, valdesi e metodiste, si è attivata ed ha realizzato un corridoio umanitario mettendo in salvo centinaia di profughi siriani.

Dopo secoli di sfruttamento dei popoli dell'africa da parte dell'occidente (sfruttamento che ancora continua anche se in maniera differente), oggi che le persone scappano per venire da noi e mettere al sicuro la loro vita e quella dei loro figli, noi sbattiamo loro la porta in faccia.

La terra è di tutti (bianchi, neri e gialli). Non è mia. Non è tua. Non è sua. La terra è di tutti.

E tutti hanno diritto di vivere la propria vita in maniera decente.

Su questi argomenti non ho mai letto o sentito la parola "Rotary" nei comunicati stampa o nei messaggi radio-televisivi.

Alle volte, mi viene il dubbio se il Rotary esiste. Forse era un sogno di Paul Harris e di alcuni suoi amici!?

Questa lettera non vuole essere – credetemi – una critica a Voi. Assolutamente no. Ho molto di stima di Voi tutti e per questo Vi scrivo. Se non avessi stima di Voi, non Vi scriverei.

Vi scrivo e Vi prego di attivarVi, con fede, per far sì

che chi sta sopra di Voi si svegli ed intervenga con determinazione presso l'ONU e presso i governi dei vari Paesi cosiddetti civili per eliminare questo vergognoso continuo crimine contro l'umanità.

Grazie al Rotary, milioni di bambini sono stati salvati dalla poliomielite. Perché non attivarsi affinché sparisca anche la vergogna ed il crimine contro l'umanità, in atto presente nel bacino del Mediterraneo?

Se vogliamo che il termine "civile" abbia un significato vero dobbiamo impegnarci perché questa vergogna sia cancellata.

Il Rotary ha una potenza immensa perché il suo service è al di sopra di ogni interesse personale e se crede, se crede fermamente in purezza d'animo in ciò che chiede per il bene degli altri, il risultato è sicuro ed è meraviglioso.

Allora, e solo allora, potremo definirci civili!

Vi chiedo ancora scusa per il disturbo e, fiducioso, Vi ringrazio e Vi abbraccio tutti con vera amicizia rotariana.

Francesco Paolo Di Benedetto



«Il Rotary non ha il modo di fermare i conflitti e le stragi ma può fare e fa molte cose per costruire pace e prevenirli»

Francesco Paolo Di Benedetto è stato, è, un rotariano di antica e inossidabile fede e ha trasfuso nel Rotary anche la propria missione di insegnante (all'università di Palermo per molti anni) con un lungo e prezioso impegno di formatore e di educatore concretatosi soprattutto nell'organizzazione e nella gestione di molte edizioni del Ryla distrettuale. La sua concezione del Rotary, come si vede anche nella sua lettera, è sempre alta, molto alta, e la sua forte tensione ideale alimenta un fervore straordinario, fino alla visione di una "potenza immensa".

E' vero, il Rotary è ed ha una grandissima forza. Ma non tale che "intervenga con determinazione" presso l'Onu e i governi dei Paesi in conflitto affinché cessino guerre, stragi, sofferenze. Onu e governi, come si legge anche in questi giorni, sono impotenti, e non c'è forza politica e militare che tenga. E gli appelli, anche i più alti, hanno efficacia prossima a zero.

La chiave è altra, il Rotary l'ha capito bene da tempo, e la indica come la prima delle proprie vie

di azione: costruire la pace, prevenire i conflitti. Attraverso progetti di servizio e l'impegno/testimonianza dei rotariani che si esplica in mille modi, intervenendo con azioni rotariane concrete che affrontano le cause alla base dei conflitti, come povertà, disuguaglianze, tensioni etniche, mancanza di accesso all'istruzione, distribuzione non equa delle risorse; o – solo per citare qualche esempio - offrono supporto ai gruppi emarginati a rischio di violenza e persecuzione, o attraverso le borse di studio finanziate ogni anno, con la preparazione di specialisti che possano poi contribuire a rafforzare le iniziative di pace e formare i leader locali a prevenire e mediare i conflitti e sostenere l'edificazione della pace a lungo termine nelle aree colpite dai conflitti.

Sembrano gocce, a fronte di un oceano di guerre? Non sono gocce, e non sono sterili se un milione e duecentomila persone nel mondo, quanti siamo i rotariani, ce ne facciamo produttori e moltiplicatori, anche se fisicamente lontani dai teatri di

guerra. Perché – è uno dei messaggi che possiamo ricavare dalla filosofia del nostro Rotary - la costruzione della pace si fa partendo dai suoi fondamenti, dal rispetto della dignità delle persone, con comprensione, buona volontà, generoso altruismo.

Per questo Il Giornale del Rotary 2110 non considera la lettera di Francesco Paolo Di Benedetto indirizzata soltanto ai Governatori, per sollecitazioni ad altre "autorità", e la pubblica considerandola piuttosto rivolta a tutti i Club e a tutti i rotariani, come ulteriore sollecitazione a guardarci intorno per capire che cos'altro ciascuno di noi possa fare. Anche nel senso suggerito da un presidente giapponese del R.I. di qualche anno fa che aveva dettato il tema "La pace attraverso il servizio" e partiva dal basso: "La pace e la risoluzione dei conflitti dovrebbero cominciare a casa. La famiglia è la piú piccola unità di una società, e dovremmo cominciare proprio lì...".
